

RELAZIONE ANNUALE 2019

Attività della Fondazione ONC

Attività e stato dei CSV



MAGGIO 2020

INDICE

1. Introduzione	3
2. Attività della Fondazione ONC	6
2.1. Attività di gestione	6
2.1.1. Struttura interna: governance, organizzazione e gestione	6
2.1.2. Processo di istituzione degli Organismi territoriali di controllo (OTC)	11
2.1.3. FUN ed enti finanziatori	11
2.2. Attività istituzionali	12
2.2.1. Processo di accreditamento dei CSV	12
2.2.2. Linee guida Programmazione 2020 CSV	16
3. Attività degli OTC	18
3.1. Costituzione e insediamento	18
3.2. Attività istituzionali	20
4. Attività e stato dei CSV	22
4.1. CSV: numeri e dati	22
4.2. Manifestazioni di interesse	26
4.3. Finanziamento dei CSV	27
4.3.1. Risorse stanziare da ONC	27
4.3.2. Risorse gestite dai CSV	29
4.4. Governance e struttura interna dei CSV	32
4.4.1. Governance	32
4.4.2. Struttura interna	32
4.5. Attività di CSVnet	36

Conclusioni	39
Riferimenti bibliografici	40
Appendice. Bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2019	42

1. INTRODUZIONE

La presente relazione è redatta ai sensi dell'articolo 64, c. 5, lett. p) del d.lgs. 117/17¹, recante il Codice del Terzo Settore, e prende in esame le attività dell'Organismo nazionale di controllo (ONC) e le attività e lo stato dei Centri di servizio per il volontariato (CSV) durante l'annualità 2019.

La Fondazione ONC si è insediata a metà maggio del 2018² e la fase di avvio è coincisa con la fase di passaggio dalla precedente normativa a quella nuova. Il quadro legislativo in cui l'ONC ha iniziato a operare è pertanto quello di transizione delineato dall'art. 101, commi 5 e 6 del CTS.

Tale fase transitoria è proseguita anche nel 2019, poiché i processi di attuazione del Codice del Terzo settore sono proseguiti durante tutta l'annualità qui presa in considerazione. Nonostante il prolungamento dei tempi, le attività sui territori legate al sistema dei CSV non si sono mai interrotte: per tutto il 2019 hanno continuato a operare i CSV preesistenti al CTS³.

Nel 2019 inoltre la pubblicazione di molti dei decreti ministeriali per l'istituzione degli Organismi territoriali di controllo (OTC) ha consentito di avviare la struttura per come è delineata nel CTS.

¹ D.lgs. n. 117 del 3 luglio 2017, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 179 del 2 agosto 2017, recante Codice del Terzo settore (di seguito, CTS). Il CTS è entrato in vigore il 3 agosto 2017 ed è stato emanato a norma dell'art. 1, c. 2, lett. b), legge 6 giugno 2016, n. 106, contenente delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale.

Il 2 agosto 2018 il Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali Luigi Di Maio, ha approvato, in esame definitivo, il decreto legislativo che introduce disposizioni integrative e correttive al Codice del Terzo settore (d.lgs. n. 105 del 3 agosto 2018, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 210 del 10 settembre 2018; di seguito, d.lgs. 105/2018).

Il 25 settembre 2018, con sentenza n. 185 (pubblicata in Gazzetta Ufficiale, 1^a serie speciale, n. 41 del 17 ottobre 2018) la Corte Costituzionale si è espressa in merito ai ricorsi presentati dalla Regione Veneto e dalla Regione Lombardia, dichiarando inammissibili o infondate le questioni di legittimità costituzionale sollevate dai ricorsi contro gli articoli 61, c. 2, 62, c. 7, 64 e 65 del CTS.

² La Fondazione ONC è stata costituita con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ai sensi dell'art. 64 del CTS: D.M. n. 6 del 19 gennaio 2018 (di seguito, D.M. 6/2018), pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 104 del 7 maggio 2018. Il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali svolge anche le funzioni di controllo e di vigilanza sull'ONC, ai sensi dell'art. 25 del Codice Civile.

³ Cfr. art. 15, legge n. 266 dell'11 agosto 1991 "Legge quadro sul volontariato" (di seguito, legge 266/1991) e decreto ministeriale 8 ottobre 1997 (di seguito, D.M. 8 ottobre 1997).

Nel contesto di transitorietà che ha caratterizzato anche il 2019 hanno continuato a rivestire un ruolo chiave, ai fini degli adempimenti normativi dell'ONC, i soggetti coinvolti nel sistema: l'organizzazione che rappresenta le Fondazioni di origine bancaria, l'Acri; l'associazione nazionale dei CSV, CSVnet; l'associazione più rappresentativa degli enti del Terzo settore, il Forum nazionale del Terzo settore; e i Comitati di Gestione (Co.Ge.), là dove, in assenza di OTC costituiti, hanno continuato ad amministrare gli ex Fondi Speciali per il Volontariato istituiti presso le regioni dal 1997⁴, come previsto dall'articolo 101, c. 5 del CTS.

In collaborazione con tali enti, l'ONC ha continuato ad agire, come per il 2018, nel rispetto di quanto maturato nei vent'anni di storia del "sistema dei CSV", ma apportando anche i cambiamenti necessari in linea con l'innovazione prevista dal Codice del Terzo settore.

La presente relazione è stata approvata con voto unanime del Consiglio di Amministrazione dell'ONC del 27 maggio 2020 ed è stata trasmessa, entro il 31 maggio, al Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, come previsto dall'articolo 64, c. 5, lett. p) del CTS e dall'articolo 9, c. 2 del D.M. n. 6 del 19 gennaio 2018.

⁴ Cfr. art. 2, D.M. 8 ottobre 1997, in attuazione dell'art. 15 della legge 266/1991.

2. ATTIVITÀ DELLA FONDAZIONE ONC

2.1. Attività di gestione

2.1.1. Struttura interna: governance, organizzazione e gestione

L'ONC è una fondazione con personalità giuridica di diritto privato, costituita ai sensi dell'articolo 64 del CTS al fine di svolgere, per finalità di interesse generale e senza scopo di lucro, funzioni di indirizzo, controllo e vigilanza sui Centri di Servizio per il Volontariato (CSV).

In base al Codice del Terzo settore e al suo Statuto, la Fondazione gode di piena autonomia statutaria e gestionale nel rispetto delle norme previste dal Codice del Terzo settore stesso, dal Codice Civile e dalle disposizioni di attuazione del medesimo. La sua attività, ispirata ai principi di efficacia, efficienza, trasparenza ed economicità, consiste principalmente nell'amministrazione del FUN, il Fondo Unico Nazionale alimentato dai contributi delle Fondazioni di origine bancaria (FOB), per assicurarne il corretto funzionamento e utilizzo delle risorse; nella determinazione degli indirizzi strategici generali da perseguirsi attraverso le relative risorse; nella ripartizione su base regionale del finanziamento dei CSV; e nell'accreditamento dei CSV stessi.

Il D.M. 6/2018 e lo Statuto dell'ONC individuano, quali organi collegiali della Fondazione, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio sindacale. I componenti del Consiglio di Amministrazione, che non percepiscono alcun compenso, sono designati dall'associazione più rappresentativa sul territorio nazionale delle FOB (*Acri*), dall'associazione più rappresentativa sul territorio nazionale dei CSV (*CSVnet*), dall'associazione più rappresentativa sul territorio nazionale degli enti del Terzo settore (*Forum nazionale del Terzo settore*), dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e dalla Conferenza Stato-Regioni.

Le seguenti tabelle indicano la composizione degli organi della Fondazione ONC al 31/12/19:

Tabella 1: Consiglio di Amministrazione

N°	COMPONENTE EFFETTIVO	COMPONENTE SUPPLENTE	ENTE DESIGNANTE
1	Francesco Profumo ⁵ (Presidente)	Vincenzo Marini Marini	Acri
2	Giuseppe Morandini*	Giandomenico Genta	Acri
3	Antonio Finotti	Antonio Cabras	Acri
4	Carlo Rossi*	Giampiero Bianconi	Acri
5	Roberta Demartin*	Romano Sassatelli*	Acri
6	Giorgio Righetti	Enrica Salvatore	Acri
7	Roberto Giusti	Cristiana Fantozzi	Acri
8	Stefano Tabò	Luciano Squillaci	CSVnet
9	Roberto Museo	Silvio Magliano	CSVnet
10	Claudia Fiaschi	Raffaele Caprio	Forum nazionale del Terzo settore
11	Maurizio Mumolo	Vincenzo Costa	Forum nazionale del Terzo settore
12	Antonio Fici	Livia Zuccari	Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali
13	Stefania Saccardi	Flavia Franconi	Conferenza Stato-Regioni

⁵ A maggio del 2019, il prof. Francesco Profumo è stato nominato Presidente dell'Acri per il triennio 2019-2021 e a ottobre è diventato Presidente della Fondazione ONC.

Con decreto ministeriale n. 135 del 4 ottobre 2019, sono stati nominati i nuovi componenti del Consiglio di Amministrazione dell'ONC di designazione Acri: il prof. Francesco Profumo ha sostituito l'avv. Giuseppe Guzzetti nelle funzioni di Presidente; come componente del Consiglio, l'avvocato è stato sostituito da Giuseppe Morandini; i componenti Umberto Tombari, Matteo Melley e Gianni Borghi sono stati invece rispettivamente sostituiti da Carlo Rossi, Roberta Demartin e Romano Sassatelli.

Tabella 2: Collegio Sindacale

N°	COMPONENTE	ENTE DESIGNANTE
1	Maria Lorena Carla Trecate (Presidente)	Ministero del lavoro e delle politiche sociali
2	Gino Gandolfi	Acri
3	Gianluca Mezzasoma	Forum nazionale del Terzo settore e CSVnet

L'articolo 13 dello Statuto dell'ONC regola le nomine del Collegio sindacale, il cui Presidente è designato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.

A fine 2019, il prof. Gino Gandolfi ha rassegnato le sue dimissioni dall'organo ed è rimasto in carica fino alla sua sostituzione, che è avvenuta nei primi mesi del 2020.

Fin dal suo insediamento, la Fondazione ONC si è dotata di un gruppo di lavoro ristretto che potesse provvedere, prima delle delibere del CdA, a un approfondito lavoro istruttorio sui temi via via da affrontare. Il gruppo di lavoro, composto dai consiglieri Righetti, Giusti, Fici, Mumolo e Museo, e dal Segretario generale, Massimo Giusti, nel corso del 2019 si è riunito per trattare, tra l'altro, i temi, che saranno trattati nei prossimi paragrafi, dell'accreditamento dei CSV e della costituzione degli OTC; in particolare, ha predisposto il testo della procedura della *Manifestazione di interesse*, ha valutato le candidature pervenute, ha steso il regolamento-quadro per gli OTC e ha visionato i testi dei regolamenti di funzionamento predisposti dagli uffici territoriali.

In sintesi, nel corso del 2019, si sono svolte 8 riunioni del Consiglio di Amministrazione e altre 8 del gruppo di lavoro ristretto.

In merito all'organizzazione interna della struttura, nel corso del 2019, l'ONC ha stabilito di fissare una sede periferica a Milano, utile alla gestione della struttura interna della Fondazione. La sede centrale è

quindi rimasta quella di Roma, a cui si è aggiunta la sede periferica di Milano, secondo punto di riferimento del sistema sul territorio nazionale.

Nell'annualità presa in esame la Fondazione ONC ha inoltre assunto, con Contratto collettivo nazionale delle aziende del terziario, distribuzione e servizi, 11 delle 12 risorse umane che risultano al 31/12/19: una risorsa era stata assunta nel 2018, insieme alle due collaborazioni esterne a supporto degli uffici amministrativo e attività istituzionali.

La scelta di dotarsi di una sede periferica a Milano, a un costo assolutamente contenuto, è stata inoltre motivata dal fatto che più della metà del personale dipendente, e anche dei componenti degli OTC, è in grado di raggiungere la città entro un'ora, massimo due, per riunioni e incontri di lavoro.

Al 31/12/19, l'ONC occupava quindi, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, 12 dipendenti, 10 dei quali hanno sottoscritto con la Fondazione un accordo per lavoro agile ai sensi degli articoli 18 e ss. della Legge n. 81/2017, resosi utile ai fini di un più efficace assolvimento dei compiti e funzioni attribuiti loro. Tali risorse sono infatti impiegate per le attività operative degli uffici territoriali (OTC), tendenzialmente ciascuno dal proprio territorio di riferimento, ma anche a supporto degli uffici centrali dell'ONC per funzioni trasversali che riguardano tutto il territorio nazionale⁶.

Al fine di consentire un proficuo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile, la Fondazione ONC ha fornito a tutti i dipendenti, in comodato d'uso gratuito, le strumentazioni e le attrezzature necessarie (PC, telefono cellulare, utenza di traffico telefonia e dati, etc.).

Nel 2019, la Fondazione ONC ha inoltre approvato il *Regolamento di gestione del personale dipendente e dei collaboratori della Fondazione ONC* in cui sono definite le linee guida comportamentali cui il personale e i collaboratori devono fare riferimento nel corso dello svolgimento delle proprie mansioni e attività.

La gestione e l'amministrazione della struttura interna della Fondazione ONC è affidata al Segretario generale, che sovrintende all'attività tecnica e finanziaria dell'ONC: in particolare, egli cura ed è responsabile dell'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e provvede al coordinamento tecnico

⁶ Le risorse dislocate sul territorio, anche a prescindere dalla coincidenza tra residenza del dipendente e territorio di riferimento dell'OTC, assicurano un assolvimento totale delle mansioni relative al supporto degli OTC. Le risorse, che già si caratterizzano per un alto grado di sostituibilità tra loro, sono e continueranno ad essere formate per adempiere a una gamma più ampia di mansioni, anche trasversali.

dell'attività operativa degli OTC, verificando il rispetto degli indirizzi generali, dei criteri e delle modalità operative definiti dal Consiglio di Amministrazione⁷.

La tabella che segue rappresenta l'insieme delle risorse umane impiegate in servizio presso la sede centrale della Fondazione, nonché tutto il personale dipendente dislocato sul territorio; le donne rappresentano il 91% della forza lavoro totale:

Tabella 3: Percentuale dipendenti

IMPIEGATI AL 31 Dicembre 2019	Uomini	Donne	Totali
Coordinatrice Attività Istituzionali	0	1	1
Addetti Attività Istituzionali/Affari Generali	1	10	11
Totale Risorse Umane	1	11	12

La struttura organizzativa è inoltre impiegata settimanalmente come rappresentato nella tabella che segue, da cui si deduce che l'equivalente tempo pieno complessivo si attesta a meno di 9 risorse:

Tabella 4: Percentuale impegno lavorativo

Risorse Umane Complesive per % impegno lavorativo settimanale		
Num. Dip.	ore sett.	% lavoro
1	17,50	43,75
3	20	50,00
1	22	55,00
1	25	62,50
1	30	75,00
1	35	87,50
4	40	100,00

⁷ Cfr. art. 14, Statuto.

2.1.2. Processo di istituzione degli Organismi territoriali di controllo (OTC)

Il processo di istituzione degli OTC si è svolto durante tutto il corso dell'annualità qui presa in considerazione, rivelandosi più lungo del previsto a causa dei molteplici soggetti coinvolti nell'*iter* di nomina dei componenti degli organismi territoriali.

Nel corso dell'anno, il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali ha emanato e pubblicato sul proprio sito istituzionale numerosi decreti di nomina dei componenti, effettivi e supplenti, degli OTC. Al 31/12/19 risultavano pubblicati i decreti di 14 OTC su 15⁸, fatta eccezione per quello di Puglia e Basilicata.

In questo lungo processo l'ONC ha svolto un ruolo determinante, insieme agli altri soggetti coinvolti: gli uffici centrali hanno assunto, sebbene parzialmente, una funzione di raccordo tra le designazioni degli enti (in particolare quelle delle Fondazioni di origine bancaria) e le nomine ministeriali. L'ONC ha infatti richiesto e acquisito dai componenti designati tutta la documentazione necessaria ai fini della nomina, trasmettendo poi al Ministero il plico completo per la predisposizione del decreto di nomina dei vari componenti degli OTC.

Al tempo stesso, la Fondazione ONC ha ricevuto nel corso dell'anno, dai preesistenti Comitati di Gestione, la documentazione relativa ai loro processi di liquidazione, intrattenendo rapporti diretti in materia con il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali⁹. Al 31/12/19 risultavano concluse le liquidazioni dei seguenti Co.Ge.: Emilia Romagna, Lazio, Val d'Aosta e Provincia autonoma di Bolzano.

2.1.3. FUN ed enti finanziatori

Come noto, una delle maggiori innovazioni introdotte dal CTS nel sistema dei Centri di servizio per il volontariato è costituita dal FUN, un unico fondo nazionale a finanziamento dei CSV, vincolato quindi esclusivamente alle destinazioni previste dal Codice¹⁰.

Nel 2019, il FUN si è implementato, come previsto dalla legge, attraverso i contributi delle Fondazioni di origine bancaria, garantendo il finanziamento stabile dei CSV: attraverso l'istituzione del FUN e la previsione unitaria dell'erogazione contributiva da parte delle FOB entro il 31 ottobre di ogni anno, si persegue un processo virtuoso e perequativo nella gestione finanziaria delle suddette risorse a tutto il territorio nazionale.

⁸ Cfr. *infra*, § 3 dedicato agli OTC.

⁹ In particolare, l'ONC ha seguito il processo di sostituzione degli originari liquidatori dei Co.Ge. delle regioni Abruzzo e Lombardia, trasmettendo al Ministero del lavoro e delle politiche sociali la documentazione relativa ai nuovi liquidatori e necessaria per la nomina di questi ultimi.

¹⁰ Cfr. art. 62, c. 7-8, CTS.

Il CTS prevede inoltre che su tali versamenti annuali lo Stato riconosca un credito di imposta, a favore di ciascuna Fondazione erogatrice, fissato a un importo massimo complessivo di 10 milioni di euro per il 2019¹¹.

Come previsto dalla normativa, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha inviato all'ONC l'elenco completo delle Fondazioni di origine bancaria, gli enti finanziatori che alimentano annualmente il FUN. Rispetto alle 88 del 2018, a giugno del 2019 le FOB sono risultate 86, a causa delle fusioni avvenute tra la Fondazione Cassa di Risparmio Bra e la Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, e tra la Fondazione Chieti per l'Abruzzo e il Molise e la Fondazione Banco di Napoli¹².

Nel 2019 le Fondazioni hanno versato nel FUN le quote relative agli "accantonamenti" del 2018¹³: al 31/10/19 sono pervenuti 63 versamenti per un totale di 21.548.551,92 euro e a novembre l'ONC ha inviato all'Agenzia delle Entrate l'elenco dei versamenti ricevuti per consentire all'Istituto il calcolo della percentuale di credito d'imposta spettante alle FOB¹⁴. Nel primo anno di esercizio del FUN invece il totale dei versamenti delle FOB relativi all'annualità 2017 era stato pari a 39.199.530,30 euro.

2.2. Attività istituzionali

2.2.1. Processo di accreditamento dei CSV

Nel corso del 2019 la Fondazione ONC ha proseguito il lavoro avviato nel 2018 in materia di accreditamento dei Centri di servizio per il volontariato. In continuità e in coerenza con la deliberazione presa a ottobre 2018, sul numero e ambiti degli enti accreditabili come CSV nel territorio nazionale e del relativo ambito territoriale, l'ONC ha pubblicato a febbraio 2019, in attesa dell'istituzione degli uffici territoriali, una procedura di accreditamento.

¹¹ Cfr. art. 62, c. 6, CTS. L'articolo 2, comma 1 del D.M. n. 56 del 4 maggio 2018 (di seguito, D.M. 56/18) prevede che possano fruire del credito d'imposta «le fondazioni di cui al decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153, che effettuano, nell'ambito della propria attività istituzionale, a decorrere dell'anno 2018, i versamenti al FUN ai sensi dei commi 4 e 5 dell'art. 62 del decreto legislativo del 3 luglio 2017 n. 117».

Per quanto riguarda l'anno 2019, il 3 dicembre l'Agenzia delle Entrate ha comunicato la percentuale del credito d'imposta che è risultato pari al 46,41%.

¹² Le notizie sono reperibili sul sito dell'Acrici: <https://www.acri.it/2019/06/03/si-fondono-le-fondazioni-di-cuneo-e-di-bra/>; <https://www.acri.it/2019/05/24/unalleanza-tra-comunita-si-fondono-le-fondazioni-di-napoli-e-di-chieti/> (ultima consultazione: maggio 2020).

¹³ Cfr. art. 62, c. 4, CTS.

¹⁴ Cfr. art. 3, c. 3, D.M. 56/2018.

Ai sensi dell'articolo 101, comma 6, del Codice del Terzo settore, infatti, per procedere all'accreditamento dei CSV in ogni ambito territoriale individuato, è necessario valutare gli enti già istituiti come Centri di servizio ai sensi della normativa precedente (o eventualmente dell'ente risultante da eventuali fusioni o aggregazioni). Per ottemperare a tale disposizione normativa, la Fondazione ONC ha stabilito una procedura che consentisse tale valutazione, deliberando il 6 febbraio 2019 la *Procedura di valutazione e accreditamento ai sensi dell'art. 101, comma 6 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 – Codice del Terzo Settore* (di seguito, *Procedura*)¹⁵.

La *Procedura* prevede un percorso di analisi, suddiviso in due fasi principali, degli enti che intendono candidarsi alla gestione del Centro di servizio: la prima fase consiste nella raccolta e nella valutazione preliminare di una *Manifestazione di interesse* da parte degli enti aventi diritto ai sensi dell'articolo 101, comma 6, del Codice del Terzo Settore; la seconda fase prevede la valutazione definitiva delle candidature e, in caso di valutazione positiva, l'accreditamento degli enti presentatori.

Di seguito i passaggi fondamentali indicati nella *Procedura*:

- per partecipare alla *Manifestazione di interesse*, gli enti che intendono candidarsi presentano, entro il 15 luglio 2019, la documentazione richiesta, volta a reperire informazioni e dati sulla struttura organizzativa e gestionale dei candidati e sul loro progetto di gestione, con particolare attenzione ai requisiti previsti dal CTS, distinguendo quelli di cui sono già in possesso e quelli che devono essere acquisiti (art. 2, *Procedura*);
- ONC procede quindi a una prima verifica di ammissibilità e completezza dell'istanza (art. 4, *Procedura*) e poi all'istruttoria della documentazione, ai fini di una valutazione preliminare della documentazione inviata, che tenga conto del progetto di gestione proposto, degli statuti (o bozze di statuto) e del rispetto dei requisiti previsti dal Codice del Terzo Settore con riferimento agli articoli 61 e 63 (artt. 5 e 6, *Procedura*);
- ONC comunica ai candidati l'esito dell'istruttoria preliminare condotta, richiedendo, se necessario, integrazioni o modifiche, e assegnando agli enti un congruo termine per il perfezionamento di quanto dichiarato nella *Manifestazione di interesse* e quanto eventualmente richiesto (art. 6, *Procedura*);
- acquisiti i riscontri dei candidati, si avvia la seconda fase, che conduce alla valutazione definitiva della candidatura; l'istruttoria è condotta in concorso con gli OTC (art. 7, *Procedura*);

¹⁵ La *Procedura*, inviata a ciascun ente già gestore di CSV, è stata pubblicata sul sito della Fondazione ONC: <https://www.fondazioneonc.org/wp-content/uploads/2019/02/Manifestazione-di-interesse.pdf>.

- se l'esito dell'istruttoria è positivo, l'ONC procede con l'accreditamento del candidato; se l'esito è negativo, ONC provvede a pubblicare un bando, riferito allo specifico ambito territoriale, per l'accreditamento di altri enti secondo le norme previste dal CTS (art. 7, *Procedura*).

Sul territorio nazionale, entro la scadenza fissata dalla *Procedura* (15/07/2019), hanno risposto alla *Manifestazione di interesse* tutti gli enti già istituiti come Centri di Servizio, nel rispetto di ogni ambito territoriale individuato dall'ONC. Nel caso infatti di ambiti territoriali che prevedevano fusioni o aggregazioni tra Centri di Servizio, è stata presentata una *Manifestazione di interesse* in forma congiunta tra i vari enti, nelle more del completamento dei processi di unificazione (art. 3, *Procedura*).

Nella seconda metà del 2019, via via che gli OTC andavano costituendosi, ONC e OTC sono stati impegnati nella fase di analisi della documentazione pervenuta. L'attività istruttoria si è svolta in collaborazione e sinergia con gli OTC che, in base alla *Procedura*, devono fornire un parere contenente una proposta di valutazione preliminare delle candidature (art. 5, *Procedura*).

Entro la fine dell'anno in effetti due OTC (Friuli Venezia Giulia e Calabria) hanno trasmesso all'ONC la proposta di valutazione preliminare.

La *Procedura* qui descritta non ha coinvolto un unico territorio, quello della Provincia autonoma di Bolzano, per la quale l'ONC ha previsto una procedura specifica.

Il CTS stabilisce infatti che in ogni regione e provincia autonoma sia istituito almeno un Centro di Servizio per il Volontariato¹⁶: tale condizione era verificata, all'entrata in vigore del Codice e ai sensi della previgente normativa, in tutte le regioni e province autonome, tranne per la Provincia autonoma di Bolzano.

La Fondazione ONC, constatata la situazione riferita a questo specifico ambito territoriale e al fine di ottemperare alla previsione normativa, il 13 marzo 2019 ha provveduto a deliberare la *Procedura di accreditamento ai sensi dell'art. 61 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 – Codice del Terzo Settore* (di seguito, *Procedura Bolzano*) riferita alla provincia autonoma di Bolzano, definendo termini e modalità per presentare la candidatura:

- la *Procedura Bolzano* prevede che gli enti che intendono candidarsi trasmettano, entro il 30 settembre 2019, la documentazione all'OTC competente per l'ambito territoriale n. 5 (Trento e Bolzano), che si occupa di verificare l'ammissibilità della documentazione alla valutazione (art. 3, *Procedura Bolzano*) e di effettuare l'istruttoria della candidatura;

¹⁶ Cfr. art. 61, c 2, CTS.

- è prevista la possibilità di candidarsi anche per quegli enti che non abbiano ancora acquisito la personalità giuridica o il cui Statuto non sia ancora del tutto conforme alla normativa, ma che si impegnino a compiere tutte le azioni opportune per regolarizzarsi qualora selezionati come ente da accreditare (art. 2, *Procedura Bolzano*);
- l'OTC Trento Bolzano verifica il possesso dei requisiti di cui all'articolo 61 comma 1 del Codice del Terzo settore, in termini di forma e qualifica giuridica e di presenza nello statuto (o nella bozza di statuto) dei necessari elementi e previsioni, e invia all'ONC l'esito del procedimento istruttorio effettuato (artt. 4 e 5, *Procedura Bolzano*);
- in caso di esito negativo, non si procede con l'esame del relativo progetto di gestione; in caso di esito positivo, la Fondazione ONC procede a tale disamina e formula una valutazione mediante l'attribuzione di un punteggio a ciascun candidato, espresso in centesimi (artt. 5 e 6, *Procedura Bolzano*);
- sono individuati una serie di ambiti che costituiscono l'oggetto della valutazione; in particolare: servizi offerti e qualità degli stessi; sostenibilità ed economicità; territorialità e prossimità; universalità, non discriminazione e pari opportunità di accesso; integrazione; pubblicità e trasparenza; rappresentatività; esperienza e competenza. Per ognuno di questi ambiti è individuato un punteggio massimo attribuibile;
- per essere ammessi nella graduatoria finale è necessario che il punteggio complessivo sia superiore a 60 punti su 100 e che il punteggio parziale per ogni ambito sia non inferiore al 40% del punteggio massimo attribuibile all'ambito stesso (art. 6, *Procedura Bolzano*);
- le candidature, così valutate, vengono poste in graduatoria; la Fondazione ONC procede all'accREDITAMENTO dell'ente la cui candidatura abbia ottenuto il punteggio più alto. Nel caso in cui il soggetto accreditabile non possieda ancora tutti i necessari requisiti, l'atto di accREDITAMENTO è sospeso (al massimo per 120 giorni) in attesa dell'adempimento degli obblighi assunti in sede di candidatura; qualora l'ente adempia a tali impegni, viene registrato nell'elenco nazionale di cui all'art. 64, comma 5 lettera j del Codice del Terzo Settore, diversamente viene accREDITATO l'ente posto in posizione successiva in graduatoria (art. 7, *Procedura Bolzano*).

In riscontro a tale procedura di accREDITAMENTO per la Provincia autonoma di Bolzano è pervenuta un'unica candidatura da parte dell'"ODV Centro Servizi per il Volontariato Alto Adige", che ha inviato la documentazione entro il previsto termine del 30 settembre 2019. Al 31 dicembre 2019 l'OTC competente

non aveva assunto alcuna deliberazione in merito, rinviando la trattazione della tematica alle riunioni successive, programmate per il 2020.

2.2.2. Linee guida per la programmazione 2020 dei CSV

In vista dell'annualità 2020, nella seduta del 9 ottobre 2019 la Fondazione ONC ha deliberato le *Linee guida per la programmazione dei CSV per l'anno 2020*, riportanti le indicazioni operative e le tempistiche relative alla redazione della programmazione previsionale dei Centri.

Alla fine del mese di ottobre, le *Linee guida* sono state trasmesse agli OTC (e ai Comitati di Gestione ancora esistenti), che le hanno comunicate ai Centri di Servizio dei rispettivi ambiti territoriali, unitamente alla ripartizione tra i Centri di Servizio delle risorse assegnate a ogni territorio.

Le *Linee guida* costituiscono una modalità operativa di quanto previsto dagli articoli 61 e 63 del Codice del Terzo settore in merito agli adempimenti, funzioni e compiti dei Centri di Servizio e si propongono di dare indicazioni da seguire per la redazione della programmazione, in modo da uniformare il più possibile le attività sul territorio nazionale.

Nel documento deliberato, l'ONC ha richiesto anzitutto che i CSV esplicitassero nella programmazione le modalità di accesso ai servizi e i destinatari dei servizi stessi, al fine di poter conformare tali aspetti alle disposizioni normative del Codice del Terzo settore; in particolare, sono richiamati l'articolo 63, comma 1, per sottolineare il compito generale dei Centri di fornire servizi volti a "promuovere e rafforzare la presenza ed il ruolo dei volontari negli Enti di Terzo Settore, senza distinzione tra enti associati e non associati, e con particolare riguardo alle organizzazioni di volontariato", e l'art. 63, comma 3, lettera d), per ribadire che i servizi dei Centri devono essere organizzati rispettando i principi di "universalità, non discriminazione e pari opportunità di accesso".

La Fondazione ONC ha inoltre previsto che la programmazione dei Centri fosse predisposta sulla base degli ambiti territoriali individuati nel 2018; anche nel caso di Centri soggetti a processi di unificazione non ancora conclusi è stato quindi richiesto l'invio di un documento unitario a illustrazione di tutte le attività previste nel complessivo ambito territoriale.

Per uniformare la rappresentazione dei dati contabili riportati nelle programmazioni dei Centri, l'ONC ha inoltre incluso all'interno delle *Linee guida* un modello di *Preventivo di gestione con separazione delle fonti di finanziamento*, richiesto a corredo della programmazione di ciascun Centro di servizio. Il modello costituisce il riferimento per l'illustrazione delle azioni previste anche dal punto descrittivo: infatti le *Linee*

guida prevedono che la programmazione sia redatta in coerenza con le voci lì presenti, per consentire una lettura unitaria e coerente tra i documenti di previsione e rendicontazione.

Nei casi di processi di unificazione non ancora conclusi, il preventivo di gestione è stato richiesto a ciascun CSV ancora operante, con riferimento alle attività di propria competenza. A tal fine, l'OTC è stato chiamato a ripartire le risorse assegnate alla regione tenendo conto di tutti i Centri ancora operanti e dando luogo ad assegnazioni formalmente distinte anche per gli ambiti soggetti a fusione o aggregazione.

Il termine previsto nelle *Linee guida* per la presentazione delle programmazioni agli OTC (e ai Comitati di Gestione ancora esistenti) è stato fissato al 31 dicembre 2019 ed entro tale data tutti i CSV hanno inviato la documentazione agli organismi competenti; il 31 gennaio 2020 era invece il termine fissato per l'assunzione della delibera di ammissione a finanziamento da parte degli OTC.

3. ATTIVITÀ DEGLI OTC

3.1. Costituzione e insediamento

Ai sensi dell'articolo 65 del CTS, gli Organismi territoriali di controllo (OTC) sono uffici territoriali dell'ONC, privi di autonoma soggettività giuridica, che svolgono nell'interesse generale funzioni di controllo dei CSV nel territorio di riferimento, in conformità al Codice del Terzo settore e alle direttive dell'ONC.

Sul territorio nazionale gli OTC previsti dal CTS sono 15 e si distinguono in monoregionali (ambiti 1, 3, 6, 7, 11, 13 e 14) e pluriregionali (ambiti 2, 4, 5, 8, 9, 10 e 12)¹⁷: i primi sono composti da sette membri, di cui quattro designati dalle FOB; i secondi sono composti da tredici membri, di cui sette designati dalle FOB. In entrambi i casi uno dei componenti di designazione FOB assume le funzioni di Presidente. La restante parte componenti è designata rispettivamente dall'associazione degli enti del Terzo settore più rappresentativa sul territorio di riferimento, dall'Associazione nazionale dei comuni italiani (ANCI) e dalle Regioni o Province autonome.

Il CTS prevede che i componenti dell'OTC siano nominati con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, che restino in carica tre anni e che non possano essere nominati per più di tre mandati consecutivi. Per ogni componente effettivo è inoltre designato un supplente. Per la partecipazione all'OTC non possono infine essere corrisposti emolumenti a favore dei componenti, gravanti sul FUN o sul bilancio dello Stato.

Le funzioni principali che il CTS attribuisce agli OTC sono le seguenti: l'attività istruttoria propedeutica all'accreditamento dei CSV; la verifica della legittimità e correttezza dell'attività dei CSV in relazione all'uso delle risorse del FUN; la nomina di un componente dell'organo di controllo interno dei CSV e l'ammissione a finanziamento dei piani di attività dei CSV.

Il ruolo degli OTC è fondamentale all'interno della nuova struttura delineata dal CTS: gli uffici territoriali garantiscono infatti il mantenimento delle specificità territoriali seppur all'interno di un sistema di controllo dei CSV uniformato a livello nazionale. L'attività di controllo dei CSV è infatti esercitata da ONC e OTC in maniera sinergica e collaborativa: gli OTC permettono di monitorare le realtà locali in una logica di prossimità, mentre l'ONC assicura una visione complessiva e un governo unitario del sistema.

¹⁷ Cfr. *infra*, Tabella 5.

Nel corso del 2019, come già accennato, gli OTC si sono progressivamente costituiti, così come riportato nella tabella che segue¹⁸. Al 31/12/19 risultavano costituiti 14 OTC su 15, di cui molti ancora in fase di avvio. Per l'OTC dell'Ambito 10 - Puglia e Basilicata, non è stato ancora pubblicato il decreto di nomina dei componenti e le corrispondenti funzioni sono ancora svolte dai Co.Ge. della Puglia e della Basilicata, ai sensi dell'articolo 101, comma 5 del CTS.

Tabella 5: OTC

	DECRETO COSTITUZIONE OTC	AMBITO OTC	AGGIORNAMENTI
1	D.M. n.56 del 28/05/2019	AMBITO 3 LOMBARDIA	D.M. n.194 del 18/12/2019
2	D.M. n.57 del 28/05/2019	AMBITO 11 CALABRIA	
3	D.M. n.58 del 28/05/2019	AMBITO 6 EMILIA ROMAGNA	
4	D.M. n.59 del 28/05/2019	AMBITO 15 FRIULI VENEZIA GIULIA	
5	D.M. n.60 del 28/05/2019	AMBITO 1 LIGURIA	
6	D.M. n.61 del 28/05/2019	AMBITO 14 SICILIA	
7	D.M. n.62 del 28/05/2019	AMBITO 7 TOSCANA	D.M. n.136 del 04/10/2019
8	D.M. n.87 del 23/07/2019	AMBITO 9 LAZIO ABRUZZO	
9	D.M. n.88 del 23/07/2019	AMBITO 2 PIEMONTE VAL D'AOSTA	
10	D.M. n.126 del 27/09/2019	AMBITO 8 MARCHE UMBRIA	
11	D.M. n.127 del 27/09/2019	AMBITO 12 CAMPANIA MOLISE	
12	D.M. n.129 del 27/09/2019	AMBITO 4 VENETO	D.M. n.144 del 11/10/2019
13	D.M. n.130 del 27/09/2019	AMBITO 5 TRENTO BOLZANO	
14	D.M. n.143 del 11/10/2019	AMBITO 13 SARDEGNA	

Rispetto all'iniziale composizione degli OTC, così come indicata nei primi decreti, gli Ambiti territoriali di Toscana, Veneto e Lombardia hanno avuto, nel corso del 2019, le seguenti sostituzioni di componenti:

- Ambito 7 Toscana: la componente Sara Funaro, designata dall'ANCI, è stata sostituita dall'assessore Andrea Vannucci con D.M. n. 136 del 4 ottobre 2019;

¹⁸ La tabella trae spunto da quella pubblicata su sito del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali: <https://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/Terzo-settore-e-responsabilita-sociale-imprese/focus-on/Riforma-terzo-settore/Pagine/Organismo-Nazionale-di-Controllo.aspx> (ultima consultazione: maggio 2020).

- Ambito 4 Veneto: la componente dell'OTC, Ada Visentin, designata dalle fondazioni di origine bancaria quale componente supplente, avendo rinunciato all'incarico, è stata sostituita da Ilaria Dellea con D.M. n. 144 del 11 ottobre 2019;
- Ambito 3 Lombardia: il 28 agosto 2019 sono pervenute le dimissioni del componente Stefano Bulgarelli, che è stato sostituito da Stefania Bartocchetti, nominata con DM n. 194 del 18 dicembre 2019. Con lo stesso decreto, il Ministero ha provveduto alla nomina del Presidente dell'OTC, Alberto Fontana, avvenuta a causa della scomparsa del precedente Presidente Carlo Vimercati.

3.2. Attività istituzionali

Nella seconda metà del 2019, gli OTC hanno cominciato a riunirsi per le prime riunioni e le prime delibere da assumere:

- tra settembre e ottobre si sono riuniti gli OTC della Calabria e del Friuli Venezia Giulia;
- tra ottobre e novembre, quelli della Sicilia, del Piemonte Val d'Aosta, della Liguria, del Lazio Abruzzo, della Toscana, delle Marche Umbria, della Sardegna e di Trento Bolzano;
- a dicembre, infine, si sono riuniti anche gli OTC del Veneto e della Campania Molise.

In occasione del loro insediamento, gli OTC, come prevede l'articolo 65, comma 6 del CTS, hanno deliberato il regolamento di funzionamento in linea con un regolamento-quadro fornito dall'ONC, ai sensi dell'articolo 64, comma 5, lettera k) del CTS, costituito sostanzialmente da quanto riportato nel CTS stesso e nello Statuto della Fondazione.

Nelle prime riunioni, gli OTC hanno inoltre provveduto a nominare un componente vicario scelto tra i componenti effettivi designati dalle Fondazioni, che sostituisce il presidente nelle sue funzioni in caso di assenza o impedimento.

Successivamente, gli OTC sono stati impegnati nella ripartizione delle risorse tra i CSV, come prevede l'articolo 65, comma 7, lettera c) del CTS.

A ottobre 2019, il Consiglio di Amministrazione di ONC ha infatti stabilito l'assegnazione delle risorse da destinare alla programmazione dei CSV per l'anno 2020 per un totale di 39.145.000 di euro, comunicando agli OTC di procedere con la ripartizione regionale delle suddette risorse, cercando di mantenere gli stessi criteri di ripartizione territoriale utilizzati nel 2019: tale modalità avrebbe infatti garantito una continuità finanziaria su ogni singolo territorio, sottoposto a processi di unificazione o meno.

Alcuni degli OTC insediati hanno infine provveduto a fornire all'ONC il parere preliminare relativo alle *Manifestazioni di interesse* pervenute nel territorio di riferimento¹⁹: al 31/12/19, gli OTC del Friuli Venezia Giulia e della Calabria avevano comunicato il parere preliminare, mentre gli altri avevano rimandato la delibera alle sedute successive programmate per il 2020.

¹⁹ Cfr. *supra*, § 2.2.1.

4. ATTIVITÀ E STATO DEI CSV

4.1. I CSV: numeri e dati

Con delibera del 10 ottobre 2018, il Consiglio di Amministrazione dell'ONC ha stabilito, ai sensi degli articoli 61, 64 comma 5 e 101 comma 6 del Codice del Terzo settore, e delle disposizioni statutarie della Fondazione stessa, di riorganizzare l'assetto numerico e territoriale dei CSV, attenendosi a specifici criteri legati sia alle esigenze territoriali del volontariato che alle esigenze di contenimento dei costi²⁰.

Con tale delibera, l'ONC ha portato il numero dei CSV già istituiti, ai sensi del previgente D.M. 8 ottobre 1997, dal numero di 65 a quello di 49 complessivi, compreso il Centro, di nuova istituzione, relativo al territorio della Provincia autonoma di Bolzano.

Nel corso del 2019, tutti i CSV dei territori interessati dai processi di unificazione hanno avviato i percorsi di fusione. Alla data del 31 dicembre 2019 quattro CSV avevano completato tali processi con effetti a partire dal 1° gennaio 2020: Savona-Imperia; Modena-Ferrara; Parma-Piacenza-Reggio Emilia e Avellino-Benevento.

La tabella seguente, i cui dati sono reperibili anche sul sito della Fondazione, riporta a confronto i CSV già istituiti con D.M. 8 ottobre 1997, che resteranno operativi finché il processo istituzionale avviato da ONC non sarà portato a compimento, i 49 CSV secondo il nuovo assetto territoriale previsto dalla delibera di ONC del 10/10/2018, e i CSV come risultavano al 31/12/2019, a seguito del completamento di alcuni processi di unificazione:

²⁰ Cfr. art. 61, c. 3, CTS.

Tabella 6: Numero e ambiti territoriali CSV

REGIONE	CSV DM 8 ottobre 1997	CSV secondo DELIBERA ONC 10 ottobre 2018	CSV al 31/12/2019 ²¹
ABRUZZO	1. CSV CHIETI	1. CSV ABRUZZO	1. CSV CHIETI
	2. CSV L'AQUILA		2. CSV L'AQUILA
	3. CSV PESCARA		3. CSV PESCARA
	4. CSV TERAMO		4. CSV TERAMO
BASILICATA	CSV BASILICATA	1. CSV BASILICATA	1. CSV BASILICATA
BOLZANO	/	1. CSV BOLZANO (di nuova istituzione)	/
CALABRIA	1. CSV CROTONE	1. COSENZA 2. CATANZARO - CROTONE - VIBO VALENTIA 3. REGGIO CALABRIA	1. CSV CROTONE
	2. CSV CATANZARO		2. CSV CATANZARO
	3. CSV VIBO VALENTIA		3. CSV VIBO VALENTIA
	4. CSV COSENZA		4. CSV COSENZA
	5. CSV REGGIO CALABRIA		5. CSV REGGIO CALABRIA
CAMPANIA	1. CSV AVELLINO	1. AVELLINO - BENEVENTO 2. CASERTA 3. NAPOLI 4. SALERNO	1. CSV AVELLINO - BENEVENTO ²²
	2. CSV BENEVENTO		2. CSV CASERTA
	3. CSV CASERTA		3. CSV NAPOLI
	4. CSV NAPOLI		4. CSV SALERNO
	5. CSV SALERNO		
EMILIA ROMAGNA	1. CSV BOLOGNA	1. BOLOGNA	1. CSV BOLOGNA

²¹ Il totale riportato tiene conto dei CSV che alla data del 31/12/2019 avevano completato i processi di unificazione, risultando conformi all'assetto numerico previsto dalla delibera di ONC del 10/10/2018, e non del numero dei CSV attivi nel corso del 2019.

²² CSV AVELLINO–BENEVENTO, Atto di fusione 28/12/2019, con effetti 01/01/2020.

	2. CSV RAVENNA	2. RAVENNA - FORLÌ/CESENA - RIMINI	2. CSV RAVENNA
	3. CSV FORLÌ CESENA	3. PARMA - PIACENZA - REGGIO EMILIA	3. CSV FORLÌ CESENA
	4. CSV RIMINI	4. MODENA - FERRARA	4. CSV RIMINI
	5. CSV PARMA		5. CSV PARMA - PIACENZA - REGGIO EMILIA ²³
	6. CSV PIACENZA		
	7. CSV REGGIO EMILIA		
	8. CSV MODENA		6. CSV MODENA - FERRARA ²⁴
	9. CSV FERRARA		
FRIULI VENEZIA GIULIA	1. CSV FRIULI VENEZIA GIULIA	1. CSV FRIULI VENEZIA GIULIA	1. CSV FRIULI VENEZIA GIULIA
LAZIO	1. SPES ASS. PROM. SOLID. 2. CESV CSV	1. CSV LAZIO	1. CSV LAZIO
LIGURIA	1. CSV GENOVA 2. CSV LA SPEZIA 3. CSV SAVONA 4. CSV IMPERIA	1. GENOVA 2. LA SPEZIA 3. SAVONA - IMPERIA	1. GENOVA 2. LA SPEZIA 3. SAVONA - IMPERIA ²⁵
LOMBARDIA	1. CSV MILANO 2. CSV COMO/VARESE (INSUBRIA) 3. CSV BERGAMO 4. CSV MONZA/LECCO/SONDRIO	1. CSV MILANO 2. CSV INSUBRIA (COMO/VARESE) 3. CSV BERGAMO 4. MONZA/LECCO/SONDRIO	1. CSV MILANO 2. CSV COMO/VARESE (INSUBRIA) 3. CSV BERGAMO 4. CSV MONZA/LECCO/SONDRIO

²³ CSV PARMA-PIACENZA-REGGIO EMILIA, Atto di fusione 03/12/2019, con effetti 01/01/2020.

²⁴ CSV MODENA-FERRARA, Atto di fusione 19/12/2019, con effetti 01/01/2020.

²⁵ CSV SAVONA-IMPERIA, Atto di fusione 26/11/2019, con effetti 01/01/2020.

	5. CSV BRESCIA	5. CSV BRESCIA	5. CSV BRESCIA
	6. CSV LOMBARDIA SUD (Cremona, Mantova, Lodi, Pavia)	6. CSV LOMBARDIA SUD (Cremona, Mantova, Lodi, Pavia)	6. CSV LOMBARDIA SUD (Cremona, Mantova, Lodi, Pavia)
MARCHE	1. CSV MARCHE	1. CSV MARCHE	1. CSV MARCHE
MOLISE	1. CSV MOLISE	1. CSV MOLISE	1. CSV MOLISE
PIEMONTE	1. CSV ASTI/ALESSANDRIA	1. CSV ASTI/ALESSANDRIA	1. CSV ASTI/ALESSANDRIA
	2. CSV CUNEO	2. CSV CUNEO	2. CSV CUNEO
	3. CSV NOVARA/VERBANO-CUSIO-OSSOLA	3. CSV NOVARA/VERBANO-CUSIO-OSSOLA	3. CSV NOVARA/VERBANO-CUSIO-OSSOLA
	4. CSV TORINO	4. CSV TORINO	4. CSV TORINO
	5. CSV VERCELLI/BIELLA	5. CSV VERCELLI/BIELLA	5. CSV VERCELLI/BIELLA
PUGLIA	1. CSV BARI	1. BARI - BAT	1. CSV BARI
	2. CSV BRINDISI	2. FOGGIA - BAT	2. CSV BRINDISI
	3. CSV FOGGIA	3. TARANTO	3. CSV FOGGIA
	4. CSV LECCE	4. LECCE - BRINDISI	4. CSV LECCE
	5. CSV TARANTO		5. CSV TARANTO
SARDEGNA	1. CSV SARDEGNA	1. CSV SARDEGNA	1. CSV SARDEGNA
SICILIA	1. CSV CATANIA	1. CSV CATANIA	1. CSV CATANIA
	2. CSV MESSINA	2. CSV MESSINA	2. CSV MESSINA
	3. CSV PALERMO	3. CAV PALERMO	3. CAV PALERMO
TOSCANA	1. CSV TOSCANA	1. CSV TOSCANA	1. CSV TOSCANA

TRENTO	1. CSV TRENTO	1. CSV TRENTO	1. CSV TRENTO
UMBRIA	1. CSV PERUGIA 2. CSV TERNI	1. CSV UMBRIA	1. CSV UMBRIA
VAL D'AOSTA	1. CSV VAL D'AOSTA	1. CSV VAL D'AOSTA	1. CSV VAL D'AOSTA
VENETO	1. CSV VENEZIA 2. CSV BELLUNO 3. CSV TREVISO 4. CSV VERONA 5. CSV VICENZA 6. CSV PADOVA 7. CSV ROVIGO	1. CSV VENEZIA 2. CSV BELLUNO - TREVISO 3. CSV VERONA 4. CSV VICENZA 5. CSV PADOVA - ROVIGO	1. CSV VENEZIA 2. CSV BELLUNO 3. CSV TREVISO 4. CSV VERONA 5. CSV VICENZA 6. CSV PADOVA 7. CSV ROVIGO
TOTALE CSV	65	49	58⁷

4.2. Manifestazioni di interesse

Come accennato, a luglio 2019 tutti gli enti già istituiti come Centri di Servizio hanno manifestato l'interesse ad essere valutati ai fini dell'accREDITAMENTO secondo la procedura prevista dall'ONC ai sensi dell'articolo 101, comma 6 del Codice del Terzo Settore.

Nei contesti territoriali soggetti ad aggregazione o fusione in base al nuovo assetto numerico determinato da ONC, a prescindere dalla conclusione o meno di tali percorsi di unificazione, i Centri di servizio hanno presentato la candidatura a firma congiunta, come richiesto dalla procedura di accREDITAMENTO.

Sul territorio nazionale la realtà dei Centri di servizio è infatti eterogenea, sia dal punto di vista degli ambiti territoriali che da quello dell'adeguamento alla normativa: solo a titolo esemplificativo, hanno presentato la propria candidatura i CSV di ambiti territoriali regionali, nei quali era, ed è rimasto, presente un solo Centro di servizio (Basilicata, Friuli Venezia Giulia, Marche, Molise, Sardegna, Toscana, Trento, Valle d'Aosta); i CSV degli ambiti territoriali regionali nei quali non è stato necessario procedere a processi di unificazione (Lombardia, Piemonte, Sicilia); i CSV degli ambiti provinciali delle altre regioni, non interessati da fusioni o

aggregazioni; i CSV che avevano avviato processi di unificazione prima della deliberazione della Fondazione ONC e che hanno completato la fusione nei primi mesi del 2019 (Lazio e Umbria). Gli altri contesti territoriali interessati da processi di fusione o aggregazione (Abruzzo, Calabria, Campania, Emilia Romagna, Liguria, Puglia, Veneto) hanno avviato i percorsi di unificazione che, in alcuni casi, sono giunte a conclusione nel 2019²⁶.

Per quanto riguarda Chieti-L'Aquila-Pescara-Teramo (Abruzzo), Avellino-Benevento (Campania), Catanzaro-Crotone-Vibo Valentia (Calabria), Ravenna-Forlì Cesena-Rimini (Emilia Romagna), Lecce-Brindisi (Puglia), Belluno-Treviso e Padova-Rovigo (Veneto), il processo di unificazione avviato è ancora in fase di attuazione.

4.3. Finanziamento dei CSV

4.3.1. Risorse stanziare da ONC

Nel mese di novembre 2018, la Fondazione ONC ha provveduto a comunicare l'assegnazione delle risorse per il finanziamento dei Centri di Servizio per l'annualità 2019, suddivisa per regione e provincia autonoma, e le linee guida per la programmazione dei Centri.

La Fondazione ONC ha messo a disposizione per la programmazione 2019 dei Centri di Servizio un importo FUN pari a 39.145.000,00 euro; la ripartizione di tale importo tra i vari ambiti territoriali ha sostanzialmente ricalcato l'assegnazione effettuata nel 2018, anche considerando la decisione della Fondazione di ritenere il 2019 un'annualità transitoria.

Il dettaglio degli importi assegnati è riportato nella seguente tabella, dalla quale emerge altresì che nel 2019 l'intero importo del FUN è stato programmato dai Centri di Servizio:

²⁶ Come indicato nel paragrafo precedente, gli ambiti territoriali di Savona-Imperia, Modena-Ferrara, Parma-Piacenza-Reggio Emilia e Avellino-Benevento hanno concluso nel 2019 gli atti di fusione; gli ambiti territoriali di Chieti-L'Aquila-Pescara-Teramo, Catanzaro-Crotone-Vibo Valentia, Ravenna-Forlì Cesena-Rimini, Lecce-Brindisi, Belluno-Treviso e Padova-Rovigo, hanno concluso successivamente, o stanno ancora concludendo, i processi di unificazione avviati.

Tabella 7: Risorse stanziare da ONC per l'anno 2019

Regione/Provincia autonoma	Importo FUN assegnato da Fondazione ONC (€)	Importo FUN programmato dai CSV (€)
Abruzzo	975.000,00	975.000,00
Basilicata	460.000,00	460.000,00
Bolzano	120.000,00	120.000,00
Calabria	1.455.000,00	1.455.000,00
Campania	2.825.000,00	2.825.000,00
Emilia Romagna	3.595.000,00	3.595.000,00
Friuli Venezia Giulia	885.000,00	885.000,00
Lazio	2.975.000,00	2.975.000,00
Liguria	1.165.000,00	1.165.000,00
Lombardia	4.915.000,00	4.915.000,00
Marche	1.150.000,00	1.150.000,00
Molise	295.000,00	295.000,00
Piemonte	5.050.000,00	5.050.000,00
Puglia	2.380.000,00	2.380.000,00
Sardegna	1.300.000,00	1.300.000,00
Sicilia	2.500.000,00	2.500.000,00
Toscana	3.105.000,00	3.105.000,00
Trento	520.000,00	520.000,00
Umbria	770.000,00	770.000,00
Valle d'Aosta	265.000,00	265.000,00
Veneto	2.440.000,00	2.440.000,00
	39.145.000,00	39.145.000,00

L'assegnazione delle risorse per l'anno 2020 è stata invece deliberata dalla Fondazione ONC il 9 ottobre 2019; anche per tale annualità è stato reso disponibile un importo pari a 39.145.000,00 euro,

suddiviso tra regioni e province autonome con le medesime quote deliberate per la programmazione dei CSV del 2019, considerando che anche il 2020 è stato ritenuto annualità transitoria, non sussistendo ancora le condizioni per l'emanazione delle indicazioni triennali.

Alla fine del 2019, la Fondazione ONC ha inoltre deliberato l'integrazione di risorse residue e vincolate ai territori, versate dai Co.Ge. sul FUN o ancora presso le FOB, utilizzabili per la programmazione 2020 nei seguenti territori: per la Val d'Aosta (130.400,00 €, per un totale di fondi disponibili pari a 395.400,00 €), Veneto (1.060.000,00 €, per un totale di fondi disponibili pari a 3.500.000,00 €) e provincia autonoma di Bolzano (184.737,19 €, per un totale di fondi disponibili pari a 304.737,19 €).

4.3.2 Risorse gestite dai CSV

Per quanto riguarda le attività dei Centri effettuate nel 2019, gli importi che erano stati assegnati dalla Fondazione ONC sono stati ripartiti, in assenza di OTC costituiti, dai Comitati di Gestione.

Il dettaglio delle risorse messe a disposizione per la programmazione 2019 di ogni Centro operante in tale annualità è riportato nella seguente tabella:

Tabella 8: Risorse FUN assegnate e ripartite tra i CSV per programmazione 2019

Regione/Provincia autonoma	Ambito territoriale CSV	FUN assegnato per programmazione 2019 (€)
Abruzzo	<i>Chieti</i>	243.750,00
	<i>L'Aquila</i>	243.750,00
	<i>Pescara</i>	243.750,00
	<i>Teramo</i>	243.750,00
	Totale	975.000,00
Basilicata	Basilicata	460.000,00
Bolzano	Bolzano	120.000,00
Calabria	<i>Catanzaro</i>	271.212,00
	<i>Cosenza</i>	444.357,00
	<i>Crotone</i>	198.025,50
	<i>Reggio Calabria</i>	382.810,50
	<i>Vibo Valentia</i>	158.595,00
	Totale	1.455.000,00
Campania	<i>Avellino</i>	324.875,00
	<i>Benevento</i>	245.775,00
	<i>Caserta</i>	452.000,00
	<i>Napoli</i>	1.248.650,00
	<i>Salerno</i>	553.700,00
	Totale	2.825.000,00
Emilia Romagna	<i>Bologna</i>	593.312,25

	<i>Ferrara</i>	305.144,97
	<i>Forlì-Cesena</i>	357.791,87
	<i>Modena</i>	581.639,04
	<i>Parma</i>	473.661,45
	<i>Piacenza</i>	315.526,03
	<i>Ravenna</i>	343.278,86
	<i>Reggio Emilia</i>	329.798,76
	<i>Rimini</i>	294.846,76
	Totale	3.595.000,00
Friuli Venezia Giulia	Friuli	885.000,00
Lazio	Lazio	2.975.000,00
Liguria	<i>Genova</i>	582.500,00
	<i>Imperia</i>	174.750,00
	<i>La Spezia</i>	186.400,00
	<i>Savona</i>	221.350,00
	Totale	1.165.000,00
Lombardia	<i>Bergamo</i>	567.707,00
	<i>Brescia</i>	574.439,00
	<i>Como-Varese</i>	757.245,00
	<i>Lombardia sud</i>	1.121.078,00
	<i>Milano</i>	1.092.805,00
	<i>Monza-Lecco-Sondrio</i>	801.726,00
Totale	4.915.000,00	
Marche	Marche	1.150.000,00
Molise	Molise	295.000,00
Piemonte	<i>Asti-Alessandria</i>	858.500,00
	<i>Cuneo</i>	932.735,00
	<i>Novara-Verbano Cusio Ossola</i>	688.315,00
	<i>Torino</i>	1.947.785,00
	<i>Vercelli-Biella</i>	622.665,00
	Totale	5.050.000,00
Puglia	<i>Bari</i>	849.976,79
	<i>Brindisi</i>	223.334,78
	<i>Foggia</i>	397.161,58
	<i>Lecce</i>	567.002,49
	<i>Taranto</i>	342.524,35
	Totale	2.380.000,00
Sardegna	Sardegna	1.300.000,00
Sicilia	<i>Catania-Enna-Ragusa- Siracusa</i>	962.746,67
	<i>Messina</i>	358.536,67
	<i>Palermo-Agrigento- Caltanissetta-Trapani</i>	1.178.716,67
	Totale	2.500.000,00
Toscana	Toscana	3.105.000,00

Trento	Trento	520.000,00
Umbria	Umbria	770.000,00
Valle d'Aosta	Valle d'Aosta	265.000,00
Veneto ²⁷	<i>Belluno</i>	<i>284.263,42</i>
	<i>Padova</i>	<i>378.205,44</i>
	<i>Rovigo</i>	<i>262.286,16</i>
	<i>Treviso</i>	<i>386.508,95</i>
	<i>Venezia</i>	<i>357.415,82</i>
	<i>Verona</i>	<i>397.622,15</i>
	<i>Vicenza</i>	<i>373.698,06</i>
		<i>Totale</i>
Totale Italia		39.145.000,00

Le *Linee guida* per la programmazione 2019, deliberate nel 2018 dalla Fondazione ONC, prevedevano, tra l'altro, la possibilità di integrare le risorse del FUN con eventuali riserve già iscritte nei bilanci dei Centri di Servizio riferiti ad annualità precedenti o con eventuali residui del Fondo Speciale per il Volontariato formalmente già messi a disposizione dei singoli Centri. L'effettivo utilizzo di queste risorse integrative per lo sviluppo della programmazione 2019, nonché il ricorso ad eventuali risorse aggiuntive extra FUN, emergerà dai bilanci consuntivi dei Centri relativi a tale esercizio, attualmente non disponibili.

Nel 2019, in assenza degli OTC, i Co.Ge., in raccordo con la Fondazione ONC, hanno svolto la funzione di verificare l'ammissibilità a finanziamento delle programmazioni presentate dai Centri di servizio. Entro i primi mesi del 2019, i Co.Ge. hanno ammesso a finanziamento la programmazione dei Centri, comunicando gli esiti delle proprie valutazioni alla Fondazione ONC; sulla base di tali deliberazioni di ammissione a finanziamento, la Fondazione ha proceduto a versare nel corso del 2019 le quote del FUN secondo le tre tranches previste: un primo acconto pari al 30% nel mese di febbraio; un secondo acconto pari al 30% nel mese di luglio; il saldo pari al 40% nel mese di ottobre.

Per quanto riguarda la programmazione dei Centri di servizio per l'anno 2020, l'assegnazione delle risorse assegnate per ogni regione e provincia autonoma è stata comunicata dalla Fondazione ONC agli OTC, e ai Co.Ge. ancora esistenti, alla fine del mese di ottobre 2019, in modo da poter procedere alla ripartizione

²⁷ Nella tabella è riportata la ripartizione per singolo CSV della quota del FUN di € 2.440.000,00 assegnato alla regione; il Co.Ge. Veneto ha integrato l'assegnazione per il 2019 e ripartito tra i CSV, con le medesime quote utilizzate per la ripartizione del FUN, un ulteriore importo di € 1.060.000, derivante da residui accantonamenti del Fondo Speciale, per un totale di risorse disponibili pari a € 3.500.000,00.

territoriale. L'ONC aveva infatti evidenziato l'opportunità di adottare per il 2020 i medesimi criteri di ripartizione territoriale utilizzati per il 2019, in modo da garantire una continuità finanziaria nei vari contesti²⁸.

4.4. Governance e struttura interna dei CSV

4.4.1. Governance

I Centri di servizio per il volontariato sono generalmente gestiti da un'associazione i cui soci sono alcuni enti del Terzo settore del proprio territorio, che partecipano, attraverso le Assemblee, alla gestione del Centro.

Gli organi collegiali all'interno dei CSV sono composti dai volontari, che operano anche negli organi direttivi, deputati a definire strategie e indirizzi attuativi.

Per l'annualità 2019, l'ONC ha effettuato una rilevazione di dati, soffermandosi sulla composizione degli organi direttivi e sui cambiamenti che si sono verificati al suo interno nel corso dell'anno.

La tabella riportata nel prossimo paragrafo indica il numero di componenti del consiglio direttivo di ciascun CSV al 31/12/2019 e le variazioni registrate nel corso del 2019.

4.4.2. Struttura interna

I CSV perseguono la loro missione basandosi sul contributo decisivo del personale dipendente che presta la propria attività lavorativa all'interno degli enti stessi.

Per il 2019, l'ONC ha raccolto alcuni dati relativi al capitale umano in forza ai CSV, riferiti in particolare al personale attivo in modo continuativo, subordinato o equiparato. I dati quantitativi, riepilogati nella tabella seguente, evidenziano differenze sostanziali tra i diversi contesti regionali e anche tra i CSV all'interno di una stessa regione.

Nel 2019 i CSV contano complessivamente di 708 risorse subordinate o equiparate, di cui 264 svolgono il loro lavoro a tempo pieno e 444 a tempo parziale (con una media di tempo pari al 62,19 per cento).

²⁸ Gli importi sono in effetti rimasti gli stessi, fatta eccezione per la Lombardia, in cui le quote 2020 differiscono leggermente da quelle del 2019 poiché la Fondazione ONC ha autorizzato lo spostamento di risorse, concordato tra i CSV lombardi, da parte di alcuni Centri a favore del CSV di Milano, che incrementa la propria assegnazione fino a € 1.120.873. Gli importi disponibili per gli altri CSV sono i seguenti: Bergamo € 564.043; Brescia € 574.439; Insubria € 750.144; Monza-Lecco-Sondrio € 792.511; Lombardia sud € 1.112.991.

Tabella 9: Governance e risorse dei CSV

	REGIONE	CSV	Governance		Risorse subordinate o equiparate al 31/12/2019			
			Totale componenti Direttivo al 31/12/2019	Variazioni Governance durante il 2019	Totale risorse subordinate o equiparate	di cui full time	di cui part time	
							Totale part time	Percentuale media part time
1	ABRUZZO	CSV Chieti	5	Governance invariata	7	1	6	72,50%
2		CSV L'Aquila	7	Governance invariata	9	1	8	52,50%
3		CSV Pescara	4	29/04/2019 rinnovo Governance, confermato Presidente uscente	4	3	1	90,00%
4		CSV Teramo	5	Governance invariata	5	4	1	55,00%
5	BASILICATA	CSV Basilicata	8	2 Consiglieri decaduti	9	0	9	59,72%
6	BOLZANO	CSV Bolzano	9	Governance invariata	3	2	1	75,00%
7	CALABRIA	CSV Catanzaro	14	Governance invariata	6	3	3	69,74%
8		CSV Cosenza	21	1 Consigliere dimissionario, sostituito	12	0	12	64,16%
9		CSV Crotone	7	Governance invariata	5	3	2	60,00%
10		CSV Reggio Calabria	11	Governance invariata	10	0	10	61,65%
11		CSV Vibo Valentia	10	Governance invariata	4	0	4	53,12%
12	CAMPANIA	CSV Avellino	6	Governance invariata	5	0	5	67,00%
13		CSV Benevento	8	Governance invariata	4	1	3	89,08%
14		CSV Caserta	9	23/03/2019 rinnovo Governance	8	0	8	61,60%
15		CSV Napoli	9	Governance invariata	15	8	7	51,31%
16		CSV Salerno	9	Governance invariata	6	6	0	0,00%
17	EMILIA ROMAGNA	CSV Bologna	9	1 Consigliere sostituito	14	4	10	74,25%
18		CSV Ferrara	5	Governance invariata	9	4	5	65,00%
19		CSV Forlì-Cesena	11	4 Consiglieri sostituiti	6	3	3	75,00%

20		CSV Modena	9	Cambio Presidente	17	8	9	70,76%
21		CSV Parma	9	Governance invariata	24	12	12	59,16%
22		CSV Piacenza	11	1 consigliere deceduto non sostituito	8	0	8	65,30%
23		CSV Ravenna	7	1 Consigliere Sostituito, elezione nuovo Vice Presidente	10	10	0	0,00%
24		CSV Reggio Emilia	10	Governance Invariata	11	1	10	64,50%
25		CSV Rimini	7	Governance invariata	8	3	5	65,00%
26	FRIULI VENEZIA GIULIA	CSV Friuli Venezia Giulia	8	1 Consigliere decaduto, non sostituito	14	3	11	62,20%
27	LAZIO	CSV Lazio	16	16/01/2019 elezione organi sociali (in seguito alla fusione dei due CSV regionali preesistenti)	55	31	24	58,22%
28	LIGURIA	CSV Genova	10	4 Consiglieri sostituiti	9	9	0	0,00%
29		CSV Imperia	11	21/06/2019 elezione organi sociali (in seguito alla fusione dei CSV Savona e Imperia)	4	0	4	64,30%
30		CSV La Spezia	13	Governance Invariata	6	0	6	64,10%
31		CSV Savona	11	21/06/2019 elezione organi sociali (in seguito alla fusione dei CSV Savona e Imperia)	3	2	1	60,00%
32	LOMBARDIA	CSV Bergamo	11	Governance invariata	13	7	6	68,30%
33		CSV Brescia	9	2 Consiglieri dimissionari in attesa di sostituzione, 4 Consiglieri sostituiti	7	4	3	75,00%

34		CSV Milano	13	2 Consiglieri dimissionari in attesa di sostituzione, 4 Consiglieri sostituiti	28	13	15	64,50%
35		CSV Como-Varese	11	Governance invariata	21	6	15	62,50%
36		CSV Cremona-Mantova-Lodi-Pavia	17	2 Consiglieri sostituiti	26	6	20	73,10%
37		CSV Monza-Lecco-Sondrio	13	Governance invariata	17	6	11	73,40%
38	MARCHE	CSV Marche	16	1 Consigliere decaduto, non sostituito	19	1	18	76,11%
39	MOLISE	CSV Molise	7	07/12/2019 rinnovo Governance, confermato Presidente uscente	5	0	5	60,00%
40	PIEMONTE	CSV Asti-Alessandria	11	Governance invariata	9	0	9	82,50%
41		CSV Cuneo	13	1 Consigliere sostituito	11	4	7	65,86%
42		CSV Novara-Verbano-Cusio-Ossola	11	Governance invariata	9	6	3	78,67%
43		CSV Torino	13	Governance invariata	20	13	7	70,30%
44		CSV Vercelli-Biella	13	Governance invariata	12	3	9	63,45%
45	PUGLIA	CSV Bari	12	1 Consigliere sostituito	12	8	4	68,75%
46		CSV Brindisi	9	Governance invariata	7	0	7	55,18%
47		CSV Foggia	9	1 Consigliere sostituito	14	0	14	45,00%
48		CSV Lecce	11	1 Consigliere sostituito	9	0	9	75,28%
49		CSV Taranto	7	Governance invariata	5	1	4	66,25%
50	SARDEGNA	CSV Sardegna	15	20/06/2019 rinnovo Governance, passaggio da 9 a 15 componenti, confermato Presidente uscente	4	0	4	47,50%
51	SICILIA	CSV Catania	9	Governance invariata	12	0	12	65,00%

52		CSV Messina	8	1 Consigliere dimissionario, non sostituito	8	0	8	47,81%
53		CSV Palermo	8	1 Consigliere dimissionario, non sostituito	18	14	4	77,00%
54	TOSCANA	CSV Toscana	19	Governance invariata	30	26	4	83,30%
55	TRENTO	CSV Trento	9	3 Consiglieri sostituiti	8	4	4	66,25%
56	UMBRIA	CSV Umbria	14	08/11/2019 rinnovo Governance	23	0	23	60,00%
57	VAL D'AOSTA	CSV Valle d'Aosta	7	Governance invariata	5	2	3	68,42%
58	VENETO ²⁹	CSV Belluno	9	Governance invariata	5	3	2	75,00%
59		CSV Padova	10	3 Consiglieri sostituiti	9	6	3	79,16%
60		CSV Rovigo	7	1 Consigliere sostituito	3	3	0	0,00%
61		CSV Treviso	15	1 Consigliere sostituito	7	1	6	74,16%
62		CSV Venezia	7	26/11/2019 insediamento nuovo Direttivo	7	1	6	57,50%
63		CSV Verona	9	1 Consigliere sostituito	9	2	7	79,02%
64		CSV Vicenza	8	Governance invariata	6	2	4	62,50%
		Totale risorse subordinate o equiparate			708	264	444	62,19%

4.5. Attività di CSVnet

La progettazione nazionale presentata da CSVnet nel 2019 è stata organizzata allineando le attività proposte alle macroaree previste dall'articolo 63 del Codice del Terzo settore, le quali, sebbene riferite ai CSV, sono state utilizzate anche per la progettazione nazionale prevista dall'articolo 62, comma 7 del CTS. Le attività di seguito elencate sono state finanziate attraverso un'assegnazione di 900.000 euro deliberata dalla Fondazione ONC nella seduta del 26 giugno.

²⁹ A ottobre 2019 l'ONC ha ricevuto comunicazione da parte del CSV di Venezia delle dimissioni del Presidente e di quattro consiglieri dell'organo direttivo. L'ONC ha pertanto sospeso ogni versamento in favore del CSV fino alla costituzione della nuova governance, avvenuta in data 26/11/2019.

In particolare le azioni fanno riferimento ad attività di promozione del volontariato e di supporto ai Centri di Servizio, quali ad esempio strumenti per rendere più uniformi e comparabili le attività sull'intero territorio nazionale, anche ai fini di un efficientamento dei costi.

Promozione del volontariato e della cittadinanza attiva. Le azioni svolte in coerenza con tale area hanno mirato alla diffusione dei risultati raggiunti dal volontariato e alla facilitazione dell'incontro tra opinione pubblica e Istituzioni. In particolare, CSVnet ha realizzato il primo censimento delle attività dei Centri di servizio per il volontariato con le scuole, che ha messo in luce il coinvolgimento nel campo del volontariato di 118 mila studenti; ha elaborato un proprio modello per la messa in trasparenza e validazione delle competenze acquisite nel volontariato; ha organizzato la XIX Conferenza Nazionale a Trento dal 3 al 6 ottobre, intitolata "La follia dei volontari", che è risultata essere la più partecipata e aperta di sempre; ha elaborato uno studio sull'azione dei volontari in relazione alla pubblica amministrazione.

Formazione. Le esigenze espresse dai CSV hanno fatto emergere il bisogno di dotare il personale di competenze più aggiornate per esercitare con efficacia il proprio ruolo. Le tematiche scelte per l'avvio di queste attività hanno quindi riguardato i comunicatori dei CSV, la rendicontazione sociale e la progettazione nazionale ed europea.

Consulenza. L'area consulenza di CSVnet fornisce un supporto su temi tecnico-giuridici. Nel 2019 è proseguito lo sforzo per sostenere i CSV nell'adeguamento al Codice del Terzo settore. CSVnet ha dato risposta alle esigenze imposte dall'avvio della fase di accreditamento, al supporto ai processi di fusione tra CSV e all'adeguamento degli statuti. CSVnet ha inoltre fornito consulenza e formazione per l'utilizzo del software gestionale per i CSV a partire da un'illustrazione approfondita del Modello di rilevazione dei servizi.

Comunicazione. Le principali azioni relative a questa area hanno riguardato la diffusione dell'immagine e della presenza delle attività dei CSV sul territorio nazionale. Il focus delle attività si è incentrato su una campagna di comunicazione triennale, sulla formazione in materia di *media* digitali, sull'implementazione del portale *InfoBandi* e *Cantiereterzosettore.it*, e su un lavoro di documentazione fotografica capillare sul volontariato in Italia ("Tanti per tutti").

Ricerca e documentazione. Le attività di questa area hanno mirato alla diffusione di esperienze e informazioni emergenti dalla rete dei CSV e all'indagine sull'evoluzione del volontariato, anche attraverso l'approfondimento di singoli aspetti. L'attività consolidata di quest'area è centrata sul report della progettazione annuale dei CSV a carattere nazionale. Altre ricerche si sono rivolte sul tema dell'immigrazione con il progetto "Volontari inattesi" e sul tema dell'impatto sociale.

Supporto tecnico e strumentale. CSVnet è impegnata nell'adottare e aggiornare tutte le strumentazioni necessarie ad operare con efficienza, con una particolare attenzione all'adempimento dei servizi a cui sono istituzionalmente preposti i CSV. In particolare, CSVnet ha realizzato uno strumento gestionale per i CSV, ideato sulla base del Modello nazionale per la rilevazione dei servizi; ha aggiornato il software *Sic et simpliciter* in tema di rendicontazione economica; ha implementato la piattaforma Fad e Webinar per la formazione a distanza degli operatori dei Csv. In tema di competenze economico-fiscali, CSVnet ha aggiornato i contenuti del Modello unificato di rendicontazione dell'attività dei CSV e ha elaborato una nuova edizione del "Modello per il bilancio sociale per i centri di servizio per il volontariato. Guida operativa per la redazione". In base alle esigenze richieste dalla nuova Riforma, CSVnet ha inoltre supportato i CSV organizzando dei gruppi di lavoro per l'elaborazione delle linee guida condivise per la redazione della carta dei servizi.

CONCLUSIONI

L'anno 2019 ha rappresentato il primo esercizio completo della Fondazione ONC che, con il susseguirsi dei mesi, si è gradualmente ma costantemente strutturata e articolata, come illustrato nella presente relazione.

Il completamento degli organi statutari, con l'insediamento del Collegio sindacale, ha reso ancora più stabile l'assetto procedurale della Fondazione, così come il percorso di attivazione di 14 dei 15 Organismi Territoriali di Controllo, che ha fornito all'organizzazione il punto di vista prossimale.

Pur essendo stato un anno di avviamento, importanti passi sono stati fatti anche sul fronte dell'accreditamento dei Centri Servizi per il Volontariato, che rappresentano il fulcro dell'attività della Fondazione.

L'avvio del percorso delineato nella *Manifestazione di interesse*, che ha visto la partecipazione di tutti i CSV esistenti, in base ai 49 ambiti previsti da ONC, segna un passaggio fondamentale in vista dell'accreditamento dei nuovi CSV anche in attesa del Registro unico nazionale del Terzo settore.

Il dialogo con l'ente vigilante, il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, nel rispetto delle reciproche prerogative, è stato continuo e proficuo in tutti gli aspetti delle attività della Fondazione ONC.

Non è passato sotto traccia infine, come riportato anche nella presente relazione, il cambio del Presidente della Fondazione ONC: si è infatti passati dalla guida del primo Presidente, l'avv. Giuseppe Guzzetti, a quella del prof. Francesco Profumo. Entrambi, con generosità e competenza, hanno guidato e continuano a guidare il Consiglio di Amministrazione, che rappresenta uno dei modelli più avanzanti di compartecipazione alla governance di una molteplicità di stakeholders.

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

Fonti normative

- L. 6 giugno 2016 n. 106 Delega al Governo per la riforma del Terzo settore (G.U. n. 141 del 18 giugno 2016)
D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117 recante Codice Terzo Settore (G.U. n. 179 del 2 agosto 2017)
D.lgs. 3 agosto 2018 n. 105 (G.U. n. 210 del 10 settembre 2018)
D.M. 19 gennaio 2018 n. 6 (G.U. n. 104 del 7 maggio 2018)
Sentenza Corte Costituzionale n. 185 del 25 settembre 2018 (G.U. 1a serie speciale n. 41 del 17 ottobre 2018)
D.M. 4 maggio 2018 n. 56 (G.U. n. 163 del 16 luglio 2018)

Decreti ministeriali di costituzione degli OTC:

- D.M. 28 maggio 2019 n. 56 (pubblicato sul sito MLPS il 25 giugno 2019)
D.M. 28 maggio 2019 n. 57 (pubblicato sul sito del MLPS del 25 giugno 2019)
D.M. 28 maggio 2019 n. 58 (pubblicato sul sito del MLPS del 25 giugno 2019)
D.M. 28 maggio 2019 n. 59 (pubblicato sul sito del MLPS del 25 giugno 2019)
D.M. 28 maggio 2019 n. 60 (pubblicato sul sito del MLPS del 25 giugno 2019)
D.M. 28 maggio 2019 n. 61 (pubblicato sul sito del MLPS del 25 giugno 2019)
D.M. 28 maggio 2019 n. 62 (pubblicato sul sito del MLPS del 25 giugno 2019)
D.M. 23 luglio 2019 n. 87 (pubblicato sul sito del MLPS del 24 luglio 2019)
D.M. 23 luglio 2019 n. 88 (pubblicato sul sito del MLPS del 24 luglio 2019)
D.M. 27 settembre 2019 n. 126 (pubblicato sul sito del MLPS del 22 gennaio 2020)
D.M. 27 settembre 2019 n. 127 (pubblicato sul sito del MLPS del 22 gennaio 2020)
D.M. 27 settembre 2019 n. 129 (pubblicato sul sito del MLPS del 22 gennaio 2020)
D.M. 27 settembre 2019 n. 130 (pubblicato sul sito del MLPS il 2 ottobre 2019)
D.M. 11 ottobre 2019 n. 143 (pubblicato sul sito del MLPS il 16 ottobre 2019)

Altre fonti

Statuto ONC (<https://www.fondazioneonc.org/wp-content/uploads/2019/01/Statuto-Fondazione-ONC.pdf>)

CSVnet, *Venti anni di servizio. Csv 1997-2017. Una storia di promozione del volontariato*, Arti Grafiche Picene, Maltignano (AP), 2018

Acri, *Ventiquattresimo Rapporto Annuale. Anno 2018*, Mengarelli Grafica Multiservices, 2019

Sitografia (ultima consultazione: maggio 2020)

<https://www.acri.it/>

<http://www.forumterzosettore.it/>

<http://www.csvnet.it/>

<http://www.lavoro.gov.it>

<http://www.statoregioni.it/>

<http://www.consultacoge.it/>

<http://www.gazzettaufficiale.it/>

<http://dati.istat.it/Index.aspx>

APPENDICE

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

Bilancio 2019



FONDAZIONE
ONC

Organismo nazionale di controllo sui CSV



“Quella della Fondazione ONC, che ha festeggiato il primo anno di attività a maggio 2019, si è rivelata una bellissima esperienza di partenariato tra le diverse anime del privato sociale (Fondazioni di origine bancaria, Centri di servizio per il volontariato, Terzo settore) e del pubblico. Non era scontato che andasse così. Con l'imminente completamento del processo di designazione dei componenti degli Organismi territoriali di controllo, l'ONC entrerà finalmente a pieno regime.

Fondazione ONC è nata in seguito alla promulgazione del Codice del Terzo settore, che ha ridisegnato profondamente il sistema dei Centri di servizio per il volontariato. Il legislatore ha assegnato alla neonata Fondazione funzioni di indirizzo e controllo sui CSV. Essa ha infatti il compito di amministrare le risorse del Fondo unico nazionale, alimentato dai contributi delle Fondazioni di origine bancaria (che, oltre a confermare il loro storico ruolo di finanziatori del sistema dei CSV, oggi vedono rafforzata la loro partecipazione alla definizione delle linee guida); determinare gli indirizzi strategici generali a cui si devono attenere tutti i Centri; ripartire su base regionale il finanziamento ai CSV; gestirne l'accreditamento.

Fondazione ONC è guidata da rappresentanze di Acri, CSVnet, Forum nazionale del Terzo settore, Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, Conferenza Stato-Regioni. Per questa sua governance multiforme essa costituisce un'originale testimonianza di come soggetti diversi, conservando ciascuno la propria identità e il proprio ruolo, possano attivare forme stabili di collaborazione per il bene comune. La collaborazione fa crescere la collettività. Sul tavolo della Fondazione ONC si discutono infatti gli indirizzi da dare all'attività dei Centri di servizio, che, dopo la recente riforma, devono promuovere il volontariato non più solo all'interno delle organizzazioni di volontariato, ma nell'ambito dell'intero Terzo settore. Fondazione ONC è diventata quindi una piattaforma di idee e principi ispirati a una visione condivisa del ruolo strategico che la società civile e la cittadinanza attiva organizzata possono giocare per la crescita del nostro Paese.

Il lavoro corale di questi mesi, dentro la Fondazione, ha creato le condizioni per procedere speditamente in futuro. È stata completata la fase di razionalizzazione del sistema dei Centri di servizio, accorpati per ambiti territoriali e scesi di numero da 72 a 49 (l'accreditamento dei nuovi Centri è quasi concluso). Entro breve si completerà anche il processo di insediamento degli OTC, gli organismi territoriali di controllo.

Fondazione ONC non è l'unica testimonianza di collaborazione proficua tra Fondazioni, Centri di Servizio e Terzo settore. Nei decenni scorsi si sono avviati percorsi che hanno portato alla nascita della Fondazione Con il Sud, al Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile e all'elaborazione di una proposta condivisa di riforma del sistema dei CSV. Ora Fondazione ONC rappresenta un'ulteriore occasione che - ne siamo certi - non mancherà di portare frutti per il bene delle comunità e dell'intero Paese”.

Francesco Profumo

Presidente Fondazione ONC

Organismo nazionale di controllo sui CSV

gennaio 2020

Organi della Fondazione

I componenti degli Organi della Fondazione e degli OTC sono scelti tra persone che non presentino le cause di ineleggibilità e decadenza di cui all'articolo 2382 del Codice civile e che siano in possesso degli ulteriori requisiti di onorabilità.

I componenti degli organi della Fondazione alla data di approvazione del presente bilancio sono i seguenti:

Presidente del Consiglio di Amministrazione	Supplente
Francesco Profumo	Vincenzo Marini Marini
Consiglio di Amministrazione	Componenti supplenti
Giuseppe Morandini	Giandomenico Genta
Antonio Finotti	Antonio Cabras
Carlo Rossi	Giampiero Bianconi
Roberta Demartin	Romano Sassatelli
Giorgio Righetti	Enrica Salvatore
Roberto Giusti	Cristiana Fantozzi
Stefano Tabò	Luciano Squillaci
Roberto Museo	Silvio Magliano
Claudia Fiaschi	Raffaele Caprio
Maurizio Mumolo	Vincenzo Costa
Antonio Fici	Livia Zuccari
Stefania Saccardi	Flavia Franconi
Collegio Sindacale	
Maria Lorena Carla Trecate	Presidente del Collegio sindacale
Marcello Bertocchini	Componente effettivo
Gianluca Mezzasoma	Componente effettivo
Segretario Generale	
Massimo Giusti	

Relazione di Accompagnamento

La presente relazione sulle attività dell'ONC e sull'attività e lo stato dei CSV assolve agli obblighi previsti dall'articolo 15, comma 4 dello Statuto e non rappresenta il documento previsto ai sensi dell'articolo 64, comma 5, lettera p) del d.lgs. 117/17.

Introduzione

L'ONC - Organismo Nazionale di Controllo sui Centri di Servizio per il Volontariato (CSV) - è una Fondazione con personalità giuridica di diritto privato, costituita con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali n. 6 del 19 gennaio 2018 (D.M. n. 6/18, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 104 del 7 maggio 2018), al fine di svolgere, per finalità di interesse generale, funzioni di indirizzo e di controllo dei CSV.

La Fondazione non ha scopo di lucro e gode di piena autonomia statutaria e gestionale nel rispetto delle norme previste dal d.lgs. 117/17 (d.lgs. n. 117 del 3 luglio 2017, d'ora in poi Codice del Terzo settore o Codice, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 179 del 2 agosto 2017; in particolare *Capo II Dei Centri di Servizio per il Volontariato*), dal Codice Civile e dalle disposizioni di attuazione del medesimo.

Le funzioni di controllo e di vigilanza sull'ONC previste dall'articolo 25 del Codice Civile sono esercitate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.

L'ONC, ispirandosi ai principi di efficacia, efficienza, trasparenza ed economicità, amministra il FUN, il Fondo Unico Nazionale, alimentato dai versamenti delle Fondazioni di origine bancaria (FOB), ai sensi del comma 3 articolo 62 del d.lgs. 117/17, assicurandone il corretto funzionamento e utilizzo delle risorse, nel rispetto delle disposizioni del Codice del Terzo settore.

L'ONC, con sede centrale a Roma, in ottemperanza al Codice, supporta i Centri di Servizio del Volontariato italiani ed è chiamato a svolgere, nell'interesse generale, funzioni di controllo dei CSV nel territorio, esprimendo parere vincolante anche sull'accREDITamento degli stessi.

Per svolgere le sue funzioni, l'ONC si avvale anche, ai sensi dell'articolo 65 del Codice, dei propri uffici territoriali, gli OTC: Organismi territoriali di controllo. Gli OTC sono privi di autonoma soggettività giuridica e svolgono, nell'interesse generale, funzioni di controllo dei CSV nel territorio di riferimento, in conformità del Codice del Terzo settore e delle direttive dell'ONC.

L'ONC definisce gli indirizzi generali, i criteri e le modalità operative cui devono attenersi gli OTC nell'esercizio delle proprie funzioni e ne approva il regolamento di funzionamento.

L'articolo 4 dell'atto costitutivo dell'ONC (D.M. n. 6/18) individua il patrimonio della Fondazione, dotata, per lo svolgimento delle proprie funzioni, di euro 50.000,00 a valere sulle risorse del FUN.

Le spese di organizzazione e di funzionamento della Fondazione (per la sede centrale e per gli OTC), comprese quelle relative agli organi (oneri e rimborsi), sono poste a carico delle risorse del FUN. Il Consiglio di amministrazione non ha destinato per l'anno 2019 risorse per oneri di gestione e funzionamento della ONC, ai sensi del comma 8 articolo 62 del d.lgs. 117/17. Conseguentemente, per la copertura dei costi inerenti al funzionamento della ONC si è utilizzato il fondo per le attività future di gestione costituito nell'esercizio 2018.

L'anno 2019 rappresenta il secondo esercizio contabile per la Fondazione ONC che è, per natura e obiettivi, un *unicum* nel panorama delle Fondazioni private.

Struttura organizzativa

ONC - Dati sull'occupazione

L'organico complessivo della Fondazione ONC al 31 dicembre 2019 è composto da 12 persone, oltre a 2 collaborazioni esterne a supporto degli uffici amministrativo e attività istituzionali.

La Fondazione occupa con contratto a tempo indeterminato 12 dipendenti, 10 dei quali hanno sottoscritto con la Fondazione un accordo di "smart working" resosi utile ai fini di un più efficace assolvimento dei compiti e funzioni attribuiti a ciascuno, anche nel supporto prestato dalla ONC agli Organismi Territoriali di Controllo.

Nella gestione del personale e nell'organizzazione del lavoro, la Fondazione è impegnata a garantire l'assenza di qualsiasi forma di discriminazione, promuovendo le pari opportunità. A testimonianza di questa politica è importante notare che, al 31 dicembre 2019, le donne rappresentano il 91% della forza lavoro totale.

IMPIEGATI AL 31 Dicembre 2019	Uomini	Donne	Totali
Coordinatrice Attività Istituzionali	0	1	1
Addetti Attività Istituzionali/Affari Generali	1	10	11
Totale Risorse Umane	1	11	12

L'insieme delle risorse umane rappresentate nella tabella che precede tiene conto dei dipendenti in servizio presso la sede centrale della Fondazione, nonché di tutto il personale destinato al supporto operativo degli uffici territoriali (OTC).

La struttura organizzativa è impiegata settimanalmente come rappresentato nella tabella che segue:

Risorse Umane Complessive per % impegno lavorativo settimanale		
Num. Dip.	ore sett.	% lavoro
1	17,50	43,75
3	20	50,00
1	22	55,00
1	25	62,50
1	30	75,00
1	35	87,50
4	40	100,00

La Fondazione adotta per i propri dipendenti il CCNL delle aziende del terziario, distribuzione e servizi.

OTC - Organismi Territoriali di Controllo

Al fine di rispettare i principi di prossimità, efficienza, economicità e salvaguardia del proprio equilibrio economico-finanziario, richiamati dal decreto, l'ONC ha i propri uffici territoriali, gli OTC.

Gli OTC non hanno autonomia finanziaria e amministrativa, in quanto rappresentano gli organismi territoriali della Fondazione ONC attraverso i quali la stessa opera sul territorio nel rispetto dei principi di prossimità ed efficienza: *“gli OTC sono uffici territoriali dell'ONC privi di autonoma soggettività giuridica, chiamati a svolgere, nell'interesse generale, funzioni di controllo dei CSV nel territorio di riferimento [...]”*, articolo 65, comma 1 del Codice del Terzo settore.

L'articolo 65, comma 2 del Codice ha inizialmente individuato 14 “Ambiti territoriali” corrispondenti ad altrettanti OTC. In considerazione dell'elevato numero di enti del Terzo settore presenti in alcuni territori, è stata successivamente rimodulata la composizione degli ambiti territoriali e conseguentemente quella degli OTC.

L'articolo 18 del d.lgs. 105/18 (d.lgs. 3 agosto 2018, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 210 del 10 settembre 2018) dispone pertanto l'inserimento di un nuovo ambito territoriale, il quindicesimo, quello relativo al Friuli Venezia Giulia (regione precedentemente compresa nell'“Ambito 4” insieme al Veneto).

Al 31.12.2019 si sono riuniti, per le prime riunioni, gli OTC di Calabria, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Lazio e Abruzzo, Sardegna, Piemonte e Val d'Aosta, Emilia Romagna, Lombardia, Sicilia, Trento e Bolzano, Toscana, Marche e Umbria, Veneto, Campania e Molise.

Ai sensi dell'art. 101, c. 5 del CTS, nell'attesa che si formalizzino gli adempimenti necessari per l'avvio del restante OTC (Ambito 10. Puglia e Basilicata), le funzioni di quest'ultimo sono

svolte dai Comitati di Gestione (Co.Ge.).

Centri di Servizio per il Volontariato

Al momento dell'insediamento della Fondazione ONC - avvenuta a maggio 2018, a seguito di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale n. 104 del 7/5/2018 del Decreto del 19 gennaio 2018 del Ministero del Lavoro - i Centri di servizio per il volontariato erano 66.

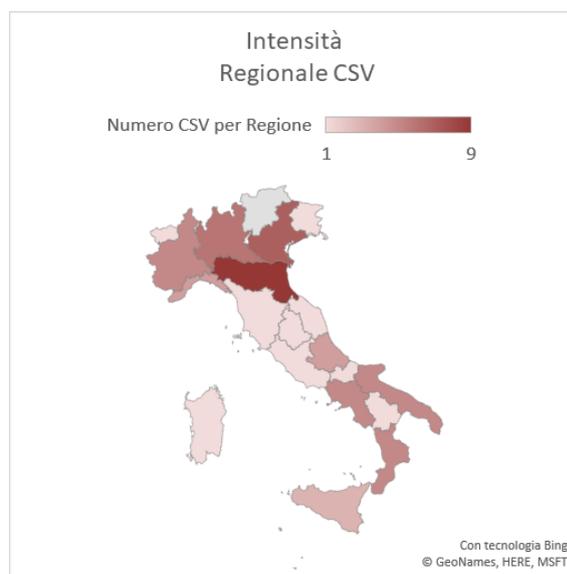
Con delibera del 10 ottobre 2018, il Consiglio di Amministrazione dell'ONC ha stabilito, ai sensi degli articoli 61, 64, comma 5 e 101, comma 6 del Codice del Terzo settore e delle disposizioni statutarie della Fondazione stessa, di riorganizzare l'assetto numerico e territoriale dei CSV, portandone il numero da 66 a 49 (compreso quello, di nuova istituzione, relativo al territorio della Provincia autonoma di Bolzano).

A fine 2019, i 66 CSV sono diventati 64 a seguito dell'accorpamento dei CSV rispettivamente del Lazio e dell'Umbria, come riportato nella tabella seguente; i 64 CSV resteranno operativi in tal numero finché il processo istituzionale di accreditamento avviato da ONC non sarà portato a compimento.

Riepilogo Numero CSV per Regione

Regioni	Numero CSV per Regione
Abruzzo	4
Basilicata	1
Bolzano	1
Calabria	5
Campania	5
Emilia Romagna	9
Friuli Venezia Giulia	1
Lazio	1
Liguria	4
Lombardia	6
Marche	1
Molise	1
Piemonte	5
Puglia	5
Sardegna	1
Sicilia	3
Toscana	1
Trento	1
Umbria	1
Val d'Aosta	1
Veneto	7
Totale (*)	64

(*) Compreso il CSV della Provincia autonoma di Bolzano



La procedura di fusione, che ha effetto nel 2020, si è avviata per i CSV di Savona e Imperia; Ferrara e Modena; Parma, Piacenza e Reggio Emilia.

Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2019

Stato Patrimoniale

(importi in migliaia di euro)

	Bilancio 2019	Bilancio 2018
Attivo		
I Immobilizzazioni	155,76	110,34
a) - Immobiliz. immateriali	65,04	72,14
b) - Immobiliz. materiali	90,72	38,20
c) - Immobilizzazioni Finanziarie	-	-
II Attivo Circolante	10.055,55	28.625,06
a) Crediti	50,95	27,82
b) Attività finanziarie	-	-
c) Disponibilità liquide	10.004,60	28.597,24
III Ratei e Risconti	16,71	10,66
Totale dell'Attivo	10.228,02	28.746,07
Passivo		
I Patrimonio Netto	329,01	18.774,26
A) Fondo di Dotazione	50,00	50,00
B) Altri Fondi	-	-
C) Riserva per Stabilizzazione Assegnazioni Future ai CSV	279,01	18.724,26
D) Avanzi (Disavanzi) portati a nuovo	-	-
E) Avanzo (Disavanzo) d'esercizio	-	-
II Fondi per Rischi ed Oneri	-	-
III Fondi per Attività Future di Gestione	1.905,23	2.485,31
IV Trattamento di Fine Rapporto	8,59	1,26
V Debiti dell'Esercizio	7.985,19	7.485,24
a) Debiti Verso Fornitori	12,89	30,74
b) Debiti Tributarî	30,18	15,67
c) Debiti Verso Istituti di Previdenza e di Sicurezza Sociale	11,65	1,03
d) Altri Debiti	7.930,47	7.437,80
VI Ratei e Risconti	-	-
Totale del Passivo	10.228,02	28.746,07

Conto Economico

(importi in migliaia di euro)

	Bilancio 2019	Bilancio 2018
A) Proventi dell'Attività Istituzionale	41.080,40	53.159,72
1) Entrate Istituzionali versamenti FOB	21.548,55	53.158,89
2) Entrate Istituzionali da Versamenti Residui ec art. 101c. 5 d.lgs 117	496,12	-
3) Contributi e Donazioni	-	-
4) Altre Entrate	10,39	0,83
5) Sopravv. Istituzli per Utilizzo Fondi e Riserve Attività Future	19.025,34	-
B) Oneri dell'Attività Istituzionale	41.118,15	34.460,02
6) Comp. e Rimborsi Spese per Organi Statutari	20,81	69,99
7) Costi per Servizi	128,93	57,05
a) Consulenze Tecnico Amministr. E Legali	69,99	33,00
b) Consulenze Tecniche	-	7,35
c) Servizi di Terzi	38,05	2,66
d) Altri costi per Servizi	20,89	4,04
8) Per godimento di beni di terzi	32,00	5,00
9) Per il personale ed il Segretario Generale	243,50	25,11
10) Ammortamenti e svalutazioni	25,22	11,35
11) Accantonamenti per avviamento otc e progr. Triennale	-	-
12) Altri accantonamenti per Attività Future di Gestione	-	2.485,31
13) Oneri diversi di gestione	129,61	1,72
14) Oneri Istituzionali ex art. 62 c. 7 d.lgs 117	40.538,08	31804,48
DIFFERENZA TRA PROVENTI ED ONERI DELL'ATTIVITA' ISTIT. (A - B)	(37,75)	18.699,70
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (+/-)	47,68	27,62
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	9,93	18.727,33
15) Imposte correnti dell'esercizio	9,93	3,06
16) AVANZO (DISAVANZO) DELL' ESERCIZIO	-	18.724,26
17) Destinazione a Riserva per Stabilizzazione Assegnazioni Future ai CSV	-	18.724,26
18) AVANZO (DISAV.) DELL'ESERCIZIO AL NETTO DELLA DEST. A RISERVA	-	-

Rendiconto Finanziario

	<i>(importi in migliaia di euro)</i>	
	31.12.2019	31.12.2018
Liquidità a inizio periodo	28.597,24	-
Liquidità Generata da Proventi Istituzionali	22.055,07	53.161,39
Contributi in conto Esercizio da Fondazioni di Origine Bancaria	21.548,55	53.158,89
Entrate Istituzionali ex art. 101 c. 5 d.lgs 117	496,12	-
Altre Entrate	10,39	2,50
Liquidità Generata da Proventi Finanziari	47,68	-
Interessi attivi su Conti Correnti	47,68	-
Altri Proventi Finanziari	-	-
Liquidità Utilizzata per Assegnazioni ai CSV	40.052,75	24.337,36
Assegnazioni ai CSV dell'anno	39.055,93	24.337,36
Assegnazioni a CSVNet dell'anno	-	-
Assegnazioni ai CSV erogate nell'anno ma riferite ad anni precedenti	96,82	-
Assegnazioni a CSVNet erogate nell'anno ma riferite ad anni precedenti	900,00	-
Liquidità Assorbita dalla Gestione dell'Esercizio	642,64	226,79
Oneri Amministrativi	622,77	226,79
Imposte e Tasse autoliquidate nell'anno e acconti	19,87	-
Flussi Complessivi dell'Esercizio	62.750,45	77.725,54
Disponibilità liquide alla fine dell'anno	10.004,60	28.597,24

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2019

Signori Consiglieri, la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2019.

L'Organismo Nazionale di Controllo sui Centri di Servizio per il Volontariato (CSV) è una Fondazione con personalità giuridica di diritto privato, costituita con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali n. 6 del 19 gennaio 2018 (D.M. n. 6/18, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 104 del 7 maggio 2018), al fine di svolgere, per finalità di interesse generale, funzioni di indirizzo e di controllo dei CSV.

In conseguenza di quanto esposto nel precedente capoverso, si segnala che con il presente bilancio si chiude il secondo esercizio sociale della Fondazione.

I criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio tengono conto delle disposizioni del Codice Civile, interpretate e integrate dai principi contabili enunciati dall'Organismo Italiano di Contabilità, dalle raccomandazioni emanate dalla "Commissione Aziende Non Profit" del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, e dalle "Linee Guida e schemi per la redazione dei Bilanci d'Esercizio degli Enti non Profit", approvate dal Consiglio della ex Agenzia del Terzo Settore, alle quali, pertanto, si rimanda, opportunamente adattate alla specificità della Fondazione).

Per quanto riguarda i criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, essi sono sostanzialmente conformi a quanto richiesto dall'articolo 2426 del Codice Civile.

Con riferimento allo Stato Patrimoniale, sono stati applicati i criteri di seguito descritti.

Nella redazione del bilancio sono stati osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta, ed i principi contabili previsti dall'articolo 2423 del Codice Civile e, ove applicabili, quelli predisposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il presente bilancio è stato redatto in forma ordinaria ed è stata redatta conseguentemente la relazione sulla gestione ed il rendiconto finanziario.

A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che, ai sensi dell'articolo 2428 punti 3) e 4) cc, non esistono azioni o quote di società controllanti possedute dalla Fondazione anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e neppure che azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla Fondazione, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

In particolare, i più significativi criteri di valutazione adottati sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte all'attivo sulla base del costo di acquisto. Nel costo sono compresi gli oneri accessori di diretta imputazione e i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione.

I costi di impianto e di ampliamento, compresi i diritti di brevetto e utilizzo opere di ingegno, quali la realizzazione del Sito Web, quella del Logo Istituzionale, e la concessione della Licenza per l'utilizzo del Software sono iscritti nell'attivo al netto dell'ammortamento, dunque ammortizzati in conto in un periodo di cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e degli oneri finanziari relativi al periodo di realizzazione del bene, eventualmente rettificato dei rispettivi ammortamenti cumulati.

Le immobilizzazioni sono state ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, determinata, in linea con la prassi diffusa in Italia, sulla base delle aliquote ordinarie previste dalla normativa fiscale.

I costi di manutenzione, aventi natura ordinaria, sono imputati direttamente a conto economico mentre i costi per migliorie e trasformazione aventi natura incrementativa sono imputati alle rispettive voci dell'attivo immobilizzato.

Rimanenze

La natura dell'attività della Fondazione non prevede la produzione o detenzione di rimanenze.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al loro presunto valore di realizzo, in base al valore nominale opportunamente rettificato delle eventuali svalutazioni effettuate. I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Al 31/12/2019 non sussistono crediti e debiti in valuta estera soggetti al rischio di cambio; non è stato dunque costituito un fondo per rischi di cambio.

Disponibilità liquide

Trattasi delle giacenze della Fondazione nei conti correnti bancari e della liquidità esistente nella cassa alla chiusura dell'esercizio.

Conversione dei valori espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato.

In presenza di operazioni in valuta, le stesse sono contabilizzate in corso d'anno al cambio del giorno di effettuazione delle stesse. Gli utili o le perdite su cambi sono rilevati sulla base del cambio del giorno di estinzione. A fine anno viene operato un confronto dei debiti e crediti in valuta estera ancora esistenti a bilancio con il cambio in vigore alla data di chiusura del bilancio stesso: se si origina una perdita netta essa viene imputata a conto economico e accantonata in apposito fondo rischi su cambi; se emerge un utile netto, esso verrà accreditato a conto economico solo al momento dell'incasso, nella misura che sarà accertata.

La Fondazione per l'anno 2019 non ha effettuato operazioni in valuta.

Fondi per rischi e oneri

Sono destinati soltanto a coprire perdite, oneri o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Si tratta di oneri "qualitativamente determinati", ovvero specifici, cioè inerenti a particolari decisioni, operazioni o programmi realizzati dalla Fondazione e relativi a iniziative in corso alla data di chiusura dell'esercizio, di competenza economica dell'esercizio in cui vengono contabilizzate.

Fondi per attività future di Gestione

Il Fondo è costituito dagli accantonamenti effettuati in sede di distribuzione dell'avanzo dell'esercizio per le attività di gestione e per il funzionamento della Fondazione. Le somme sono deliberate dal CDA annualmente e non possono superare il 5% dei contributi annuali versati dalle FOB.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto è stanziato per competenza in conformità delle leggi e dei contratti di lavoro vigenti, nonché a quanto disciplinato dall'articolo 2120 cc. L'ammontare iscritto a bilancio riflette il debito nei confronti dei dipendenti al 31/12/2019.

Ratei e risconti

I ratei e risconti, sia attivi che passivi, sono determinati in modo da attribuire all'esercizio le quote di competenza dei costi e dei ricavi comuni a due o più esercizi. Il principio utilizzato nel calcolo tiene conto sia della competenza temporale che della competenza economica.

Con riferimento al Conto Economico, sono stati applicati i criteri di seguito descritti.

Entrate e Costi d'esercizio

Le entrate, i costi, gli interessi e i proventi sono stati determinati e contabilizzati in base al principio della competenza economica con l'opportuna rilevazione di ratei e risconti attivi e passivi e secondo le disposizioni di legge e fiscali.

Gli Interessi e i proventi sui quali sia stata applicata una ritenuta a titolo d'imposta o un'imposta sostitutiva, sono riportati nel conto economico al netto delle imposte (Atto di indirizzo recante le indicazioni per la redazione, da parte delle fondazioni di origine bancaria, punto 9.1 "Disposizioni relative al Conto Economico").

Alla voce Imposte dell'esercizio viene indicato l'accantonamento effettuato in previsione degli oneri per IRAP relativi all'esercizio in chiusura e ad altre imposte dirette autoliquidate, ed eventuali imposte indirette di competenza dell'esercizio.

Aspetti di Natura Fiscale

IVA - Imposta sul valore aggiunto

La Fondazione ONC non è soggetta alla disciplina dell'imposta sul valore aggiunto in quanto dedita esclusivamente ad attività Istituzionale e "non commerciale". Di conseguenza risulta equiparata a tutti gli effetti a un consumatore finale.

Tale circostanza, se da un lato esclude la necessità di possedere una partita Iva e l'obbligo di presentare la dichiarazione annuale, dall'altro non consente la detrazione dell'imposta a fronte degli acquisti effettuati o delle prestazioni ricevute. In tali casi, pertanto, l'imposta si trasforma in una componente del costo sostenuto, classificata per natura dell'acquisto.

IRAP – Imposta regionale sulle attività produttive

L'imposta, disciplinata dal D.lgs. del 15 dicembre 1997 n. 446, viene determinata secondo il sistema cosiddetto "retributivo" e viene calcolata sulla base imponibile costituita dalle seguenti voci:

- 1) retribuzioni spettanti al personale dipendente;

2) redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente di cui all'articolo 50 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi;

3) compensi erogati per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa o collaborazione a progetto di cui all'articolo 50 c-bis del Testo Unico delle Imposte sui Redditi;

4) compensi erogati per attività di lavoro autonomo non esercitate abitualmente di cui all'articolo 53 del Testo Unico delle imposte sui redditi.

L'aliquota Irap 2019 stabilita per la Fondazione è pari al 4,82% (articolo 16 del Decreto legislativo del 15 dicembre 1997, n. 446, e l'articolo 8, comma 14, della Legge regionale Lazio del 18 luglio 2012, n. 11).

IRES - Imposte dirette

La Fondazione ONC, è un ente non commerciale soggetto all'Imposta sul Reddito delle Società (IRES), ai sensi dell'articolo 73 del D.P.R. n. 917/1986.

Nel 2019 la Fondazione non ha conseguito redditi imponibili ai fini IRES.

Stato Patrimoniale - Attivo

I - Immobilizzazioni

a - Immobilizzazioni Immateriali

Le Immobilizzazioni Immateriali (A) esposte in bilancio per complessivi 65.039,34 euro, sono così composte:

Immateriali							
Descrizione	Valore di carico iniziale	Valore al 31 dicembre 2018	Incrementi 2019	Decrementi 2019	ammortamenti 2019	F.do Ammort. Al 31 dicembre 2019	Valore al 31 dicembre 2019
- Manut. beni di terzi	74.972,80	68.725,07	-	6.247,73	(6.247,73)	12.495,46	62.477,34
- Sito Web	3.050,00	2.440,00	-	610,00	(610,00)	1.220,00	1.830,00
- Logo Istituzionale	1.220,00	976,00	-	244,00	(244,00)	488,00	732,00
Totale	79.242,80	72.141,07	-	7.101,73	(7.101,73)	14.203,46	65.039,34

La voce "Logo Istituzionale" è riferita alla capitalizzazione dei costi relativi alla realizzazione del Logo Istituzionale della Fondazione.

La voce "Sito Web" comprende la capitalizzazione dei costi per la realizzazione del sito web della Fondazione.

La voce "Manutenzioni e riparazioni su beni di terzi" comprende la capitalizzazione dei costi per la ristrutturazione dell'Immobile sito in Via Flaminia, n. 53, sede legale della Fondazione ONC, per il quale la stessa Fondazione ha stipulato un regolare contratto di locazione con la Fondazione ENPAM.

Come già indicato nei criteri di valutazione, si fa presente che tutte le spese relative alle immobilizzazioni immateriali sono state ammortizzate, in conto, al 20%, tranne quelle relative alla manutenzione e riparazione su beni di terzi che sono state ammortizzate tenendo conto della durata residua del contratto di locazione, quindi per 6 anni.

b - Immobilizzazioni materiali

Le Immobilizzazioni materiali (b) esposte in bilancio per complessivi 90.717,46 euro, sono così composte:

Materiali							
Descrizione	Valore di carico iniziale	Valore al 31 dicembre 2018	Incrementi 2019	Decrementi 2019	amm.to 2019	F.do Ammort. Al 31 dicembre 2019	Valore al 31 dicembre 2019
- Mobili e Arredi	16.845,26	15.160,73	8.580,70	4.227,12	(4.227,12)	5.911,65	19.514,31
- Infrastruttura Informatica	23.381,18	21.043,06	44.324,79	9.108,71	(9.108,71)	11.446,83	56.259,14
- Computer Portatili	2.220,64	1.998,58	14.877,29	1.931,86	(1.931,86)	2.153,92	14.944,01
- Telefoni Cellulari	-	-	2.854,40	2.854,40	(2.854,40)	2.854,40	-
Totale	42.447,08	38.202,37	67.782,78	15.267,69	(15.267,69)	19.512,40	90.717,46

Gli ammortamenti dell'esercizio sono stati calcolati utilizzando i seguenti coefficienti:

- Mobili e Arredi 20%
- Infrastruttura Informatica 20%
- Computer Portatili 20%
- Telefoni Cellulari 100% (beni inferiori ad euro 516,00)

Relativamente ai beni acquisiti o entrati in funzione nell'anno 2019 le suddette aliquote di ammortamento sono state ridotte del 50%, in quanto primo anno di utilizzazione dei beni. In riferimento a quanto richiesto dalle norme sulla informativa del bilancio, si evidenzia che la Fondazione non ha posto in essere nell'esercizio in esame contratti di locazione finanziaria.

I beni di valore unitario non superiore ai 516,00 sono stati interamente ammortizzati nell'anno di acquisto. Per il 2019 è stato totalmente ammortizzato l'acquisto dei Telefonini Cellulari di importo unitario inferiore ai 516,00 euro.

C - Immobilizzazioni finanziarie

La Fondazione non ha immobilizzazioni Finanziarie.

II) Attivo Circolante

A - Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti al loro presunto valore di realizzo, in base al valore nominale opportunamente rettificato delle eventuali svalutazioni effettuate.

I crediti ammontano ad euro 50.945,51 euro.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante:

I crediti fanno riferimento per la quasi totalità agli interessi attivi maturati sul conto corrente dedicato al FUN nell'anno 2019 ed accreditati sul conto corrente della Fondazione a gennaio 2020. Il loro ammontare è pari ad euro 48.154,61. La restante parte dei crediti iscritti nell'attivo circolante fanno riferimento al credito INAIL relativo all'acconto versato per l'anno 2019 che risulta pari ad euro 113,90 e per gli acconti dell'imposta IRAP versati per l'anno 2019 ammontanti ad euro 2.677,00.

B – Attività finanziarie

La Fondazione ONC non ha attività finanziarie iscritte in bilancio nell'anno 2019.

C – Disponibilità liquide

La voce rappresenta il saldo attivo dei conti correnti bancari e della carta di credito prepagata alla data di chiusura dell'esercizio.

Descrizione	Valore al 31/12/2018	Incrementi 2019	Utilizzi 2019	Valore al 31/12/2019
- c/c FUN saldo	28.035.951,32	22.072.476,67	40.400.202,49	9.708.225,50
- c/c Gestione	560.577,63	427.137,68	691.646,80	296.068,51
- Carta Prep. Postapay	710,38	5.522,73	5.926,29	306,82
- Danaro e valori in cassa	-	-	-	-
Totale	28.597.239,33	22.505.137,08	41.097.775,58	10.004.600,83

Il dettaglio degli utilizzi delle risorse FUN nel 2019 può essere sintetizzato nella seguente tabella.

Approfondimento Entrate FUN

Il FUN è stato incrementato finanziariamente nell'anno 2019 per euro 22.072.476,67, dei quali, euro 21.548.551,92 relativi ai versamenti che le FOB hanno effettuato entro il 31 ottobre e relativi al quindicesimo accantonato nei propri bilanci, euro 27.803,89 relativi agli interessi attivi maturati nel 2018 ed accreditati da Poste Italiane sul c/c nel 2019 ed i restanti 496.120,86 relativi ai versamenti effettuati dai Co.Ge e derivanti dai residui delle proprie liquidazioni.

Versamenti su FUN da CoGe in Liquidazione	
CoGe Val D'Aosta	2.233,35
CoGe Liguria	150.000,00
CoGe Bolzano	184.737,19
CoGe Lazio (*)	3.037,38
CoGe Piemonte	155.787,97
CoGe Emilia Romagna	324,97
Totale	496.120,86

(*) A differenza di tutti i residui da liquidazioni dei vari CoGe che hanno generato per la Fondazione ONC un debito con vincolo di destinazione territoriale delle medesime risorse, il residuo versato dal CoGe Lazio, fa riferimento alla restituzione di parte del contributo che la ONC ha versato nel corso del 2019 al medesimo CoGe a sostegno della sua liquidazione.

Approfondimento Utilizzi FUN

Gli utilizzi delle risorse FUN nell'anno 2019 sono stati pari ad euro per euro 40.400.202,49, suddivisi negli importi rappresentati in tabella.

utilizzi per	risorse	causale
CSV NET	900.000,00	Assegnazione 2018
CSV	38.992.753,12	Assegnazione 2019
CSV	107.240,00	Assegnazione 2018
ONC giroconto c/c Gestione	400.000,00	Funzionamento ONC 2019
Oneri Bancari e similari	209,78	Oneri bancari 2019
Totale	40.400.202,90	

I ratei e i risconti sono iscritti per quote di ricavi e costi, comuni a due o più esercizi, nel rispetto del principio della competenza temporale.

I risconti attivi sono rappresentati da costi di competenza dell'esercizio 2020 la cui manifestazione finanziaria è già avvenuta nell'esercizio 2019; la maggior parte di essi ha durata inferiore ai 12 mesi. Essi sono complessivamente pari ad euro 16.717,00 e si riferiscono al canone mensile di locazione anticipato a dicembre 2019, ma di competenza dell'anno 2020, ai canoni per l'assistenza informatica versati nell'anno 2018, ma di competenza degli esercizi successivi nonché agli importi relativi alle assicurazioni, fidejussioni e polizze stipulate e pagate nell'anno 2018 ed alcune di esse rinnovate nell'anno 2019, ma con competenza economica in parte da rimandare all'esercizio 2020.

La variazione dei ratei e dei risconti attivi rispetto all'anno precedente è rappresentata nella seguente tabella.

Descrizione	Valore al 31/12/2018	Incrementi 2019	Utilizzi 2019	Valore al 31/12/2019
-Ratei Attivi	-	-	0,00	0,00
-Risconti Attivi	10.664,10	-	6.025,90	16.717,00
Totale	10.664,10	-	6.025,90	16.717,00

Stato Patrimoniale - Passivo

I - Patrimonio Netto

A – Fondo di Dotazione

Il Fondo di dotazione è stato costituito come previsto d.lgs. 117/17, nonché dall'articolo 4 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 19 gennaio 2018, per un valore pari ad euro 50.000,00.

B – Riserva per Stabilizzazione Assegnazioni Future ai CSV

La Riserva per la stabilizzazione delle assegnazioni future ai Centri di Servizio per il Volontariato (CSV) è prevista dall'articolo 62 comma 10 del d.lgs. 117/17 ed ha la funzione di contenere la variabilità degli interventi di esercizio in un orizzonte temporale pluriennale. La riserva è utilizzata come Fondo Spese future riconducibile esclusivamente alle Assegnazioni dei CSV.

Nel 2018, anno nel quale i contributi obbligatori versati dalle FOB al FUN sono risultati superiori ai costi annuali previsti dai commi 7 ed 8 dell'art. 62, è stata alimentata la riserva con finalità di stabilizzazione delle assegnazioni future per un importo totale pari a euro 18.724.264,48.

Nell'anno 2019 la riserva è stata imputata a conto economico mantenendo la funzione del provento che l'aveva costituita per un importo pari ad euro 18.445.256,47. Il saldo della riserva per la stabilizzazione delle assegnazioni future ai CSV al 31 dicembre 2019 è pari ad euro 279.008,01. Nel prospetto che segue è riportato l'utilizzo e le movimentazioni subite dal Fondo nel corso degli anni.

Descrizione Voci	Carico Riserva valore iniziale periodo	Incrementi	Utilizzi	Carico Riserva valore finale periodo
Riserva per Stabilizzazione Assegnazioni Future ai CSV				
Anno 2018	-	18.724.264,48		18.724.264,48
Anno 2019	18.724.264,48	-	(18.445.256,47)	279.008,01

II – Fondo per Rischi e Oneri

Come specificato in premessa, non sono stati costituiti Fondi per rischi ed oneri non sussistendo cause certe di sofferenza nei crediti, costi futuri per cause legali o altri oneri.

III – Fondo per Attività future di gestione

E' stato istituito il fondo per attività future di gestione che cerca di stabilizzare le attività della Fondazione negli esercizi successivi, attraverso un accantonamento d'esercizio pari all'importo della differenza tra i costi di gestione dell'esercizio in corso ed il valore corrispondente al 5% di quanto versato al FUN nel medesimo anno da parte delle Fondazioni di Origine Bancaria, come previsto dal comma 8 dell'articolo 62 del d.lgs. 117/17 e come deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 16 maggio 2018.

L'importo del Fondo costituito nell'esercizio 2018 è pari ad euro 2.485.311,51.

Nell'anno 2019 il CDA non ha deliberato un ulteriore accantonamento al Fondo. Si è deciso conseguentemente di utilizzare parte di esso per coprire i costi di gestione e funzionamento della Fondazione ONC relativi all'anno 2019. Conseguentemente il fondo al 31 dicembre 2019 è pari ad euro 1.905.231,42, già al netto di euro 580.080,09, pari ai costi per la gestione ed il funzionamento della Fondazione ONC per l'anno 2019. Nel prospetto che segue è riportato l'utilizzo e le movimentazioni subite dal Fondo nel corso degli anni.

Descrizione Voci	Carico Riserva valore iniziale periodo	Incrementi	Utilizzi	Carico Riserva valore finale periodo
Fondo per attività Future di Gestione				
Anno 2018	-	2.485.311,51		2.485.311,51
Anno 2019	2.485.311,51	-	(580.080,09)	1.905.231,42

IV – Fondo Per il Trattamento di Fine Rapporto

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Società al 31.12.2019 verso i dipendenti in forza a tale data. Gli incrementi rappresentano le indennità maturate di competenza dell'esercizio.

Il valore del fondo al 31 dicembre 2019 è pari ad euro 8.594,65

Tabella TFR

FONDO TRATTAMENTO FINERAPPORTO	
Fondo TFR al 31 dicembre 2018	1.258,34
TFR netto dell'anno 2019	7.318,05
Rivalutazione TFR 2019	18,26
Smobilizzo TFR 2019	-
Utilizzi 2019	-
Fondo TFR al 31 dicembre 2019	8.594,65

V - Debiti

I debiti dell'esercizio ammontano ad euro 7.985.186,05, sono esposti al valore nominale e così composti:

Voce Debiti dell'Asercizio	Valori al 31/12/2018	Incrementi 2019	Decrementi 2019	Valori al 31/12/2019
Debiti Verso Fornitori	30.737,62	-	17.851,60	12.886,02
Debiti Tributari	15.668,96	14.506,67	-	30.175,63
Debiti Vs Istituti di Previdenza e di Sicurezza Sociale	1.030,62	10.620,80	-	11.651,42
Altri Debiti	7.437.798,93	492.674,05	-	7.930.472,98
Totale Debiti	7.485.236,13	517.801,52	17.851,60	7.985.186,05

I debiti verso fornitori si riferiscono a fatture ricevute a dicembre 2019 e pagate nei primi mesi dell'anno 2020 per euro 3.125,36, oltre a fatture da ricevere per euro 9.760,66 che fanno riferimento esclusivamente alle fatture non ancora ricevute per i servizi di competenza dell'anno 2019. Costi relativi ai compensi e rimborsi spese per i componenti del collegio sindacale riferiti all'ultimo trimestre 2019 per euro 8.038,44; Costi relativi a compensi per attività del Referente OTC per la competenza di dicembre 2019 pari ad euro 1.042,00 ed infine 680,22 relativi a fatture da ricevere da fornitori di servizi a consumo (luce, gas, ecc.).

I debiti tributari si riferiscono alle ritenute fiscali operate nel mese di dicembre 2019 a collaboratori e dipendenti per euro 11.079,67 e a professionisti per euro 3.163,50. Tutte e due le ritenute sono state regolarmente versate nel mese di gennaio 2020. Tra i debiti tributari è stato accantonato l'importo del Debito dovuto all'erario per l'IRAP ed IRES di competenza dell'anno 2019 pari rispettivamente ad euro 9.039,51 ed euro 892,95 che saranno versate nel corso del 2020 alle scadenze previste dalla normativa tributaria.

I debiti verso Istituti di previdenza ed assistenza sociale si riferiscono esclusivamente ai contributi previdenziali ed assistenziali di competenza del mese di dicembre 2019 versati regolarmente a gennaio 2020. Il loro valore complessivo ammonta ad euro 11.651,42.

La voce "Altri debiti" pari ad euro 7.930.472,98 comprende sia i Debiti di natura Istituzionale pari ad euro 7.902.454,66 per versamenti relativi alle assegnazioni ai CSV, all'Associazione Nazionale CSVnet e quelli derivanti dai residui versati sul FUN dai CoGe in Liquidazione, come previsto dall'art. 101 c. 5 del d.lgs. 117, che gli altri debiti di natura gestionale pari ad euro 28.018,32.

Voce Altri Debiti	Valori al 31/12/2018	Incrementi 2019	Decrementi 2019	Valori al 31/12/2019
Debiti di natura Istituzionale	7.417.123,85	485.330,81	-	7.902.454,66
Altri debiti di Gestione	20.675,08	7.343,24	-	28.018,32
Totale Debiti	7.437.798,93	492.674,05	-	7.930.472,98

La voce relativa ai Debiti di natura Istituzionale che complessivamente ammonta ad euro 7.902.454,66 è composta analiticamente da quanto rappresentato dalla tabella che segue:

Descrizione Voci	Valori al 31/12/2018	Incrementi 2019	Decrementi 2019	Valori al 31/12/2019
Debito Assegnazioni CSV 2018 non programmate (*)	63.399,16	-	25.359,20	38.039,96
Debito CSV 2018 da Anticipazioni CoGe (**)	6.453.724,69	-	71.460,00	6.382.264,69
Debito CSV 2019 a Dest. Territoriale da Liquidazioni CoGe (****)	-	493.083,00	-	493.083,00
Debito Assegnazioni CSV 2019 non programmate (***)	-	89.067,01	-	89.067,01
Debito Assegnazione CSVNet 2018	900.000,00	-	900.000,00	-
Debito Assegnazione CSVNet 2019	-	900.000,00	-	900.000,00
Totale debiti di natura istituzionale	7.417.123,85	1.482.150,01	996.819,20	7.902.454,66

(*) Nel corso dell'anno 2018 era stata sospesa l'erogazione dell'assegnazione al CSV Bolzano per l'importo di euro 63.399,16 per attività non programmate. Nel corso del 2019 è stata deliberata la liquidazione del 40% dell'assegnazione sospesa al CSV Bolzano per un importo quindi pari ad euro 25.359,20.

(**) Nel corso dell'anno 2019 sono stati erogati contributi a sostegno di alcuni CoGe privi risorse sufficienti nella fase di chiusura delle proprie liquidazioni. Alcuni dei CoGe che avevano presentato formale richiesta di sostegno economico alla Fondazione ONC, risultavano creditori della ONC per anticipazioni effettuate nell'anno 2018 nell'ambito delle assegnazioni ai CSV dello stesso anno. In particolare, tra questi, al CoGe Basilicata ed al CoGe Puglia sono stati liquidati nell'anno 2019 rispettivamente euro 8.900,00 ed euro 43.860,00, importi che hanno ridotto l'esposizione debitoria che la Fondazione ONC aveva nei confronti del territorio di competenza. Dai debiti per il territorio della Puglia sono state detratti anche euro 18.700,00 relativi al versamento effettuato nell'anno 2019 al CSV Taranto per Assegnazione relativa all'anno 2018.

(***) Nell'ambito delle Assegnazioni ai CSV per l'anno 2019 è stata sospesa l'erogazione al CSV Val D'Aosta e al CSV Bolzano rispettivamente per l'importo di euro 17.066 e per euro 72.000 per attività non programmate.

(****) I debiti provenienti dall'incasso dei residui da liquidazioni CoGe fanno riferimento a: Val d'Aosta per euro 2333,35, Liguria per euro 150.000,00, Trentino Alto Adige per euro 184373,19, Piemonte per euro 155.787,97 ed Emilia Romagna per euro 324,97

Si ritiene opportuno evidenziare come le risorse anticipate dai CoGe, per le assegnazioni ai CSV dell'anno 2018, abbiano subito le variazioni elencate nella tabella che segue:

Dettaglio Risorse anticipate dai CoGe 2018 - Debiti a Destinazione Territoriale	Valori al 31/12/2018	Incrementi 2019	Decrementi 2019	Valori al 31/12/2019
BASILICATA	25.071,42	-	8.900,00	16.171,42
VENETO	623.485,41	-	-	623.485,41
VAL D'AOSTA	269.575,00	-	-	269.575,00
SICILIA	1.644.279,50	-	-	1.644.279,50
SARDEGNA	665.485,00	-	-	665.485,00
PUGLIA (*)	2.205.828,37	-	62.560,00	2.143.268,37
LOMBARDIA	1.020.000,00	-	-	1.020.000,00
Totale	6.453.724,70	-	71.460,00	6.382.264,70

(*) = Il Valore dei decrementi per il territorio Pugliese per 62.560,00 totali nel 2019 fa riferimento esclusivo ai contributi versati a sostegno del CoGe Puglia per un importo complessivo nel 2019 di euro 43.860,00; dai debiti per il territorio della Puglia sono state detratti anche euro 18.700,00 relativi al versamento effettuato nell'anno 2019 al CSV Taranto per Assegnazioni relativa all'anno 2018.

Tra gli Altri debiti di gestione sono ricompresi i seguenti valori:

Descrizione Voci	Valori al 31/12/2018	Incrementi 2019	Decrementi 2019	Valori al 31/12/2019
Compenso Segretario Generale non Ancora Versato e relativi contributi	8.055,21	-	8.055,21	-
Debiti per Cauzioni Ricevute relativa alla sublocazione dell'immobile	1.666,66	-	-	1.666,66
Debiti Vs. ENPAM-RE per spese	204,51	-	-	204,51
Debiti per anticipazioni da Professionisti	-	82,81	-	82,81
Debiti per acquisto Cellulari Dipendenti	-	1.620,16	-	1.620,16
Debiti per Ferie/Perm./BO/14^	1.222,70	8.525,33	-	9.748,03
Debiti per Oneri su Ferie/Perm./BO/14^	444,91	3.170,77	-	3.615,68
Debiti per Commissioni Bancarie non ancora Addebitate	30,20	-	30,20	-
Debiti vs. Organi per Rimborsi Spese	9.050,89	2.029,58	-	11.080,47
Totale altre debiti di Gestione	20.675,08	15.428,65	8.085,41	28.018,32

E – Ratei e Risconti

Non sono presenti ratei o risconti passivi.

Conto Economico

Il conto economico rappresenta dettagliatamente l'utilizzazione delle risorse economiche disponibili per l'anno 2019. Di seguito sono descritte tutte le voci relative alle entrate e quelle relative alle spese in maniera analitica.

Il totale dei Proventi dell'Attività Istituzionale iscritti nel conto economico relativi all'anno 2019 è pari ad euro 41.080.402,00 così ripartiti:

Proventi dell'Attività Istituzionale	Valori al 31/12/2018	Incrementi 2019	Decrementi 2019	Valori al 31/12/2019
Entrate Istituzionali versamenti FOB	53.158.888,74	-	31.610.336,82	21.548.551,92
Entrate da Residui Liquidaz. CoGe - art. 101 c. 5 d.lgs 117/17	-	496.120,86	-	496.120,86
Entrate da Residui F.do Volontariato FOB - art. 101 c. 5 d.lgs 117/17	-	-	-	-
Altre Entrate (contributo divisione sede)	833,81	9.558,85	-	10.392,66
Sopravv. Istituz.li per Utilizzo Fondi e Riserve Attività Future	-	19.025.336,56	-	19.025.336,56
Totale	53.159.722,55	19.531.016,27	31.610.336,82	41.080.402,00

A – Proventi dell'attività Istituzionale

Entrate Istituzionali versamenti FOB

In relazione a quanto disposto dal comma 4 dell'articolo 62 del d.lgs. 117/17 nel corso del 2019 la Fondazione ONC ha ricevuto i relativi contributi da parte delle FOB con riferimento agli accantonamenti effettuati nei propri bilanci per l'anno 2018.

L'importo complessivo dei contributi ricevuti dalle FOB sul c/c dedicato al FUN nell'anno 2019 ammonta complessivamente ad euro 21.548.551,92.

Entrate da Residui Liquidazioni CoGe – art. 101 c. 5 d.lgs. 117/17

In relazione a quanto disposto dal comma 5 dell'articolo 101 del d.lgs. 117/17 che impone l'obbligo³⁰ ai Co.Ge. in liquidazione di versare al Fun i residui delle proprie liquidazioni.

³⁰ I Comitati di Gestione di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto del Ministro del tesoro 8 ottobre 1997, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 241 del 15 ottobre 1997, sono sciolti dalla data di costituzione dei relativi OTC, e il loro patrimonio residuo è devoluto entro novanta giorni dallo scioglimento al FUN, nell'ambito del quale conserva la sua precedente destinazione territoriale. I loro presidenti ne diventano automaticamente i liquidatori. Al FUN devono inoltre essere versate dalle FOB, conservando la loro

Nel corso del 2019 la Fondazione ONC ha ricevuto tali residui per un importo complessivo di euro 496.120,86. La tabella che segue indica nel dettaglio i CoGe che hanno versato al FUN nell'anno 2019.

Versamenti su FUN da CoGe in Liquidazione	
CoGe Val D'Aosta	2.233,35
CoGe Liguria	150.000,00
CoGe Bolzano	184.737,19
CoGe Lazio	3.037,38
CoGe Piemonte	155.787,97
CoGe Emilia Romagna	324,97
Totale	496.120,86

A differenza di tutti i residui da liquidazioni dei vari CoGe che hanno generato per la Fondazione ONC un debito con vincolo di destinazione territoriale delle medesime risorse, il residuo versato dal CoGe Lazio, fa riferimento alla restituzione di parte del contributo che la ONC ha versato nel corso del 2019 al medesimo CoGe, a sostegno della sua liquidazione.

Altre Entrate

Tra gli altri proventi sono state rilevate le entrate corrispondenti al valore del rimborso che la Fondazione ONC ha ricevuto per la concessione in uso di porzione dell'immobile di via Flaminia, n. 53. La Fondazione ONC al fine di ottimizzare le risorse e di contenere i costi di locazione ha concesso in uso all'Associazione Nazionale delle Fondazioni e degli Enti della Filantropia Istituzionale una porzione dell'immobile. L'importo dei proventi appena descritti e rilevato nel conto economico dell'anno 2019 è pari ad euro 10.000,00. Tra gli altri ricavi e proventi sono stati rilevati euro 329 relativi ad una rettifica di debito relativa all'anno 2018.

Sopravvenienze Istituzionali per Utilizzo Fondi e Riserve Attività Future

La voce è pari ad euro 19.025.336,56 e corrisponde al valore utilizzato contabilmente nell'anno 2019 a copertura del disavanzo complessivo derivante dalla differenza tra le entrate istituzionali indicate nelle voci da 1) a 4) delle entrate e tutti i costi istituzionali e di gestione di competenza dell'anno 2019. Si è provveduto conseguentemente ad utilizzare il *"fondo per attività future di gestione"* e la *"riserva per assegnazioni future ai CSV"* a copertura dei corrispondenti costi di competenza dell'anno 2019. La *"riserva per assegnazioni future ai CSV"* è stata utilizzata per un importo pari ad euro 18.445.256,47, mentre il *"fondo per attività future di gestione"* è stato utilizzato per euro 580.080,09.

destinazione territoriale, tutte le risorse maturate, ma non ancora versate, in favore dei fondi speciali di cui all'articolo 15 della legge 11 agosto 1991, n. 266.

B – Oneri dell'attività Istituzionale

La voce ha un valore complessivo pari ad euro 41.118.154,47, così suddiviso per categorie:

Oneri dell'Attività Istituzionale	Valori al 31/12/2018	Incrementi 2019	Decrementi 2019	Valori al 31/12/2019
Assegnazione Annuale ai CSV (Art. 62 c. 7 d.lgs 117/17) (*)	30.854.483,71	8.290.516,29	-	39.145.000,00
Assegnazione Annuale a CSVNet (Art. 62 c. 7 d.lgs 117/17)	900.000,00	-	-	900.000,00
Fondo Dotazione ONC	50.000,00	-	50.000,00	-
Risorse con Vincolo di Ripartizione Territoriale (Provenienti da Liq. CoGe)	-	493.083,86	-	493.083,86
Altri Accantonamenti per attività future di gestione	2.485.311,51	-	2.485.311,51	-
Organizzazione e Funanziamento ONC/OTC (Art. 62 c. 8 d.lgs 117/17)	170.224,65	409.845,96	-	580.070,61
Totale	34.460.019,87	9.193.446,11	2.535.311,51	41.118.154,47

(*) Il valore delle Assegnazioni per l'anno 2018 fa riferimento alla sola quota di Assegnazione presa in carico dalla Fondazione ONC, già al netto di quanto liquidato dall'ACRI ai CSV.

Il valore analitico, delle voci che compongono gli Oneri Istituzionali è rappresentato nella tabella che segue:

Descrizione Voci	Valori al 31/12/2018	Incrementi 2019	Decrementi 2019	Valori al 31/12/2019
Comp. e Rimborsi Spese per Organi Statutari	69.994,23	-	49.185,35	20.808,88
Costi per Servizi:	57.054,17	79.225,96	7.349,90	128.930,23
<i>Consulenze Tecnico Amministr. E Legali</i>	33.002,54	36.990,69	-	69.993,23
<i>Consulenze Tecniche</i>	7.349,90	-	7.349,90	-
<i>Servizi di Terzi</i>	12.664,82	25.382,07	-	38.046,89
<i>Altri costi per Servizi</i>	4.036,91	16.853,20	-	20.890,11
Per godimento di beni di terzi	5.000,15	26.999,85	-	32.000,00
Per il personale	25.105,67	218.396,69	-	243.502,36
Ammortamenti e svalutazioni	11.346,44	13.877,38	-	25.223,82
Accantonamenti per avviamento otc e progr. Triennale	-	-	-	-
Altri accantonamenti per Attività Future di Gestione	2.485.311,51	-	2.485.311,51	-
Oneri diversi di gestione	1.723,99	127.881,33	-	129.605,32
Oneri Istituzionale ex art. 62 c. 7 d.lgs 117	31.804.483,71	8.733.600,15	-	40.538.083,86
Totale	34.460.019,87	9.199.981,36	2.541.846,76	41.118.154,47

Nell'anno 2019 la voce costi per il personale comprende anche quella per il Segretario Generale al fine di rendere più omogenei i costi per personale e collaboratori interni anche con funzioni di direzione ed il personale esterno.

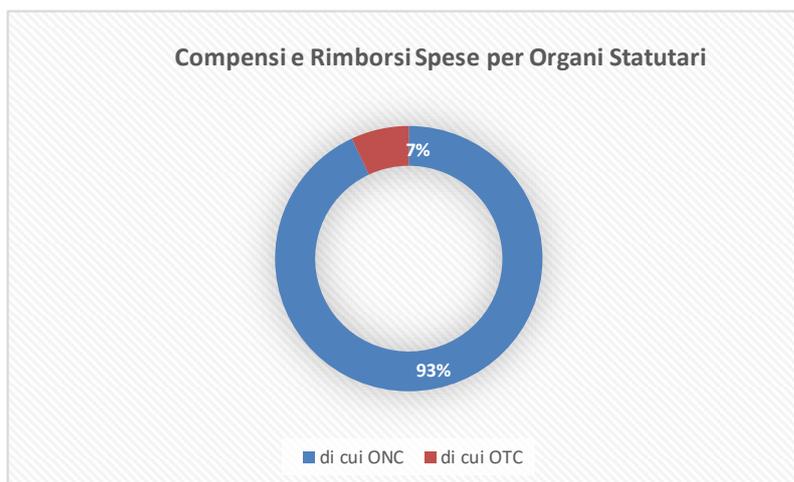
Di seguito, per ogni voce di costo più significativa relativa al funzionamento della ONC, è stato ripartito il relativo costo tra quanto imputabile alla sede centrale della Fondazione (ONC) e quanto agli uffici periferici (OTC).

Compensi e rimborsi spese per Organi Statutari

La voce oneri per "Compensi e rimborsi spese per Organi Statutari" pari ad euro 20.808,88 e comprende i costi per i compensi agli organi statutari: per il Collegio Sindacale della ONC per un importo pari ad euro 16.514,66, per rimborsi spese del Collegio Sindacale Nazionale euro 2.525,57, per rimborsi spese del Consiglio di Amministrazione della Fondazione ONC euro 313,40 e per rimborsi spese per i Componenti degli OTC euro 1.455,25.

La ripartizione per centri di costo della voce Compensi e Rimb. Spese Organi Statutari è così ripartita:

Organizzazione e Funzionamento ONC/OTC	importi espressi in migliaia di euro		
	Totale	di cui ONC	di cui OTC
Comp. e Rimborsi Spese per Organi Statutari	20,81	19,35	1,46

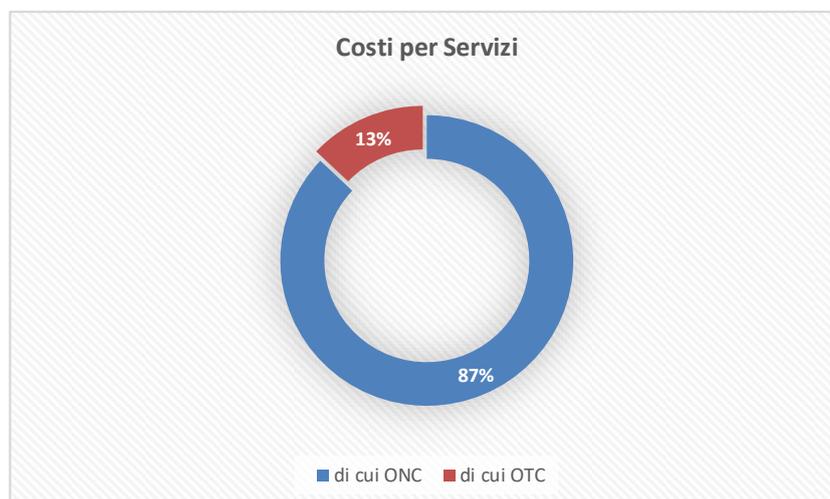


La voce Costi per Servizi ammonta ad euro 128.930,23 ed è così composta:

Descrizione Voci "Costi per Servizi"	Valori al 31/12/2018	Incrementi 2019	Decrementi 2019	Valori al 31/12/2019
a) Consulenze Tecnico Amministr. E Legali	33.002,54	36.990,69	-	69.993,23
- Consulenze per referente OTC	7.689,98	5.631,17	-	13.321,15
- Consulenze Giuridiche Terzo Settore	-	13.264,12	-	13.264,12
- Consulenze Amministrative Aziendali e di Contabilità	9.282,11	6.629,89	-	15.912,00
- Consulenze del Lavoro e Fiscali	8.859,40	6.327,83	-	15.187,23
- Servizi Amministrativi e supporto Affari Generali	7.171,05	5.137,68	-	12.308,73
b) Consulenze Tecniche	7.349,90	-	7.349,90	-
- Consulenze per Attività Istituzionali	-	-	-	-
- Altre Consulenze	7.349,90	-	7.349,90	-
c) Servizi di Terzi	12.664,82	25.382,07	-	38.046,89
- Assistenza Informatica	11.932,82	3.786,28	-	15.719,10
- Sicurezza sul Lavoro e visite mediche	732,00	2.379,00	-	3.111,00
- Rimborsi Spese Dip. Coll. ONC e Segr. Gen.	-	15.225,72	-	15.225,72
- Rimborsi Spese Dipendenti OTC	-	3.387,17	-	3.387,17
- Noleggi ed Altri Servizi	-	603,90	-	603,90
d) Altri costi per Servizi	4.886,91	16.845,72	842,52	20.890,11
- Spese Telefoniche	205,66	2.775,65	-	2.981,31
- Pubblicità e Servizi Grafici	-	1.492,84	-	1.492,84
- Costi per Fideiussione e garanzie	1.082,00	-	665,54	416,46
- spese postali/corriere	8,36	-	8,36	-
- Consumi	529,07	1.606,15	-	2.135,22
- Contributi Vari	-	-	-	-
- Spese per Pulizie e disinfestazioni	1.293,20	4.954,42	-	6.247,62
- Spese Condominiali	1.600,00	6.016,66	-	7.616,66
- Altre Spese	168,62	-	168,62	-
Totale Generale	57.904,17	79.218,48	8.192,42	128.930,23

La ripartizione per centri di costo della voce Costi per Servizi è così ripartita:

Organizzazione e Funanziamento ONC/OTC	importi espressi in migliaia di euro		
	Totale	di cui ONC	di cui OTC
Costi per Servizi	128,93	112,22	16,71

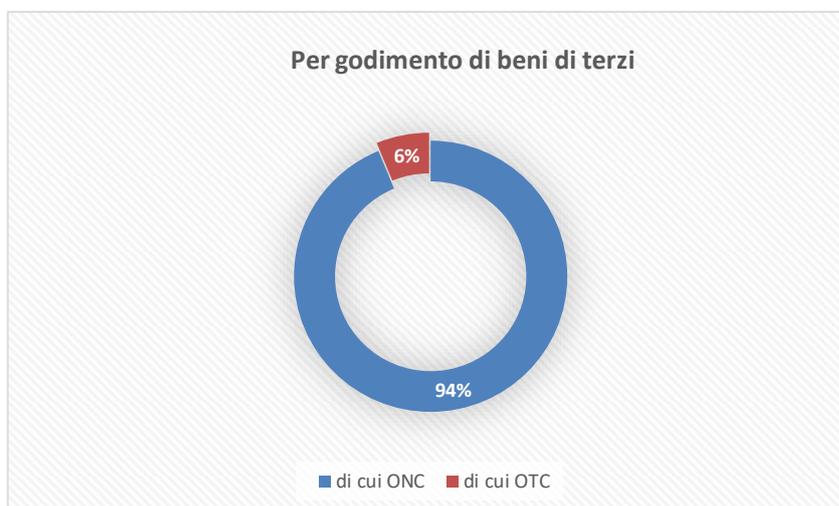


Costo per Godimento Beni di Terzi

La voce Costo per Godimento Beni di Terzi è pari ad euro 32.000,00. Fa riferimento alle spese relative al contratto di locazione sottoscritto dalla Fondazione ONC per l'immobile sito in via Flaminia, 53. Il contratto di locazione che prevede un canone annuo pari a 60.000 euro, per il solo primo anno di locazione è stato concordato un canone più basso - pari ad euro 20.000,00 - per compensare in parte i costi di ristrutturazione eseguiti dalla stessa Fondazione ONC per adeguare la struttura alle proprie esigenze. Il costo di locazione per l'anno 2019 è pari ad euro 30.000,00. La Fondazione ONC ha inoltre sottoscritto un contratto di locazione per un ufficio a Milano, ad un costo annuo pari ad euro 8.000,00. La quota di competenza dell'anno 2019 è pari ad euro 2.000,00.

La ripartizione per centri di costo della voce Costi per Godimento beni di terzi è così ripartita per centri di costo:

Organizzazione e Finanziamento ONC/OTC	importi espressi in migliaia di euro		
	Totale	di cui ONC	di cui OTC
Per godimento di beni di terzi	32	30	2

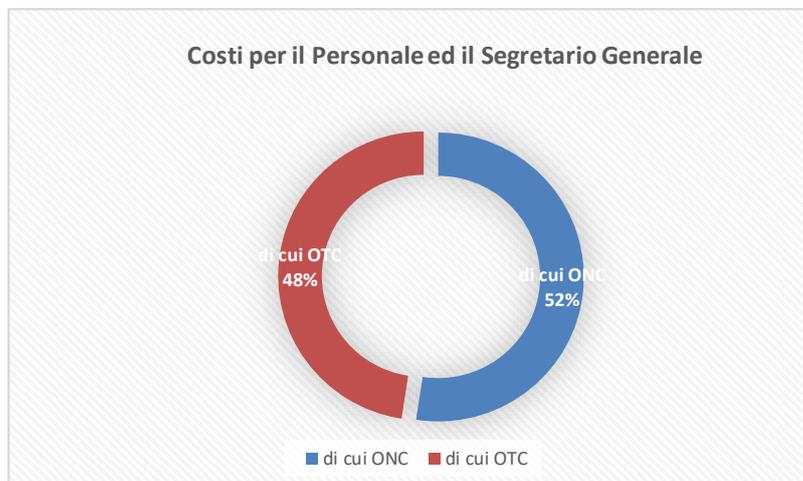


Costi del Personale ed il Segretario Generale

La voce Costi del personale, pari ad euro 243.500,00 al 31.12.2019, fa riferimento al totale degli oneri per il personale dipendente, compresi gli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'impresa, i ratei di quattordicesima, ferie e permessi non goduti e gli accantonamenti di legge previsti dal contratto collettivo, nonché il costo per il Segretario Generale della Fondazione ONC. Relativamente alle risorse umane impiegate dalla Fondazione ONC, si rappresenta di seguito anche la distribuzione schematica del costo per il personale dipendente tra la struttura centrale e i dipendenti territoriali:

Importi espressi in migliaia di euro

Organizzazione e Finanziamento ONC/OTC	Totale	di cui ONC	di cui OTC
Per il personale	243,50	127,69	115,81



Ammortamenti

La voce Ammortamenti ammonta ad euro 25.223,82 così ripartiti tra immobilizzazioni immateriali e materiali:

Descrizione Voci	Valori al 31/12/2018	Incrementi 2019	Decrementi 2019	Valori al 31/12/2019
10) Ammortamenti e svalutazioni				
- Ammortamenti Mobili Ufficio	1.684,53	2.542,59		4.227,12
- Ammortamenti Manutenzione beni terzi	6.247,73	-		6.247,73
- Ammortamenti Sto Web	610,00	-		610,00
- Ammortamenti Infrastruttura Informatica	2.338,12	6.770,59		9.108,71
- Ammortamenti Computer Portatili	222,06	1.709,80		1.931,86
- Ammortamenti Marchio/Logo	244,00	-		244,00
- Ammortamenti altri (beni inf. Ad euro 516)	-	2.854,40		2.854,40
Totale	11.346,44	13.877,38	-	25.223,82

Oneri diversi di Gestione

La voce Oneri diversi di Gestione è pari ad euro 129.605,32 ed è così composta:

Descrizione Voci	Valori al 31/12/2018	Incrementi 2019	Decrementi 2019	Valori al 31/12/2019
13) Oneri diversi di gestione				
- Assicurazione Copertura CDA + Altri	850,00	2.111,96		2.961,96
- Oneri diversi	-	192,40		192,40
- Beni strumentali inferiori ai 516	183,10	126,90		310,00
- Cancelleria e allestimento uffici	401,12	1.673,00		2.074,12
- Manutenzioni e Riparazioni	-	274,50		274,50
- Valori Bollati	25,20		25,20	-
- Imposte e Tasse Deducibili (Tari - Tasi - Reg.)	-	6.426,00		6.426,00
- Contributi CoGe 2019	-	116.461,96		116.461,96
- Spese Varie	264,57	639,81		904,38
Totale	1.723,99	127.906,53	25,20	129.605,32

Tra le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione si evidenziano i Contributi erogati nel 2019 ai CoGe in liquidazione che hanno presentato formale richiesta di sostegno economico alla Fondazione. L'importo erogato ai CoGe nell'anno 2019 è pari complessivamente ad euro 169.221,96. Non tutti i versamenti sono stati considerati costi nell'anno 2019. Alcuni di questi hanno ridotto l'esposizione debitoria della Fondazione ONC nei confronti di quei territori per i quali nel corso dell'anno 2018 i CoGe ne avevano anticipato le assegnazioni. In particolare, tra questi, il CoGe Basilicata ed il CoGe Puglia sono stati liquidati nell'anno 2019 per rispettivi euro 8.900,00 ed euro 43.860,00. Nella tabella che segue sono evidenziati i contributi concessi ad ogni singolo CoGe.

Descrizione Voci	Contributi ai CoGe considerati costo dell'anno 2019	Contributi ai CoGe che hanno ridotto il debito della ONC nei confronti dei rispettivi territori	
			Totale Contributi ai CoGe nell'anno 2019
Co.Ge Lazio	36.500,00		36.500,00
Co.Ge Molise	28.435,96		28.435,96
Co.Ge Umbria	20.000,00		20.000,00
Co.Ge Basilicata	-	8.900,00	8.900,00
Co.Ge Puglia	-	43.860,00	43.860,00
Co.Ge Calabria	24.726,00		24.726,00
Co.Ge Toscana	6.800,00		6.800,00
Totale	116.461,96	52.760,00	169.221,96

Si evidenzia che per il CoGe Lazio, al quale la Fondazione ONC ha liquidato un contributo di euro 36.500,00, è stata rilevata tra le altre entrate la restituzione del residuo che lo stesso CoGe ha versato sul FUN, in ottemperanza alle disposizioni del Codice.

Tra le voci degli Oneri diversi di Gestione si evidenziano anche le polizze assicurative e fidejussorie attivate dalla Fondazione ONC. La tabella che segue riepiloga le Polizze e le Fidejussioni attivate dalla Fondazione ed i relativi costi di competenza dell'esercizio 2018 e di quello 2019.

Polizze ONC

descrizione	Pagamento anticipato	data inizio	data fine	Copertura	Q.ta costo 2018	Q.ta costo 2019
Polizza 15k danni immobile	911,27	12/06/2018	31/12/2024	tutto il periodo	77,24	138,88
Polizza 30k caparra Fidej	1.729,80	12/06/2018	31/08/2024	tutto il periodo	154,49	277,77
Totale					231,73	416,65
Polizza RC	112,47	12/06/2018	12/06/2019	annuale	57,93	54,54
Polizza Incendio	427,73	12/06/2018	12/06/2019	annuale	220,16	207,57
Polizza RC	112,47	18/09/2019	25/07/2020	annuale	-	32,19
Polizza Incendio	427,73	18/09/2019	25/07/2020	annuale	-	122,41
Polizza D & O	2.500,00	05/10/2018	03/10/2019	annuale	571,99	1.928,01
Polizza D & O	2.500,00	05/10/2019	03/10/2020	annuale	-	617,23
Totale					850,08	2.961,95
Totale Costi Anni per Assicurazioni e Garanzie					1.081,81	3.378,60

Oneri Istituzionali ex art. 62 c. 7 d.lgs. 117/17

La voce Oneri Istituzionali ex art. 62 c. 7 del d.lgs. 117/17 è pari ad euro 40.538.083,86 ed è così composta:

Oneri Istituzionali ex art. 62 c. 7 d.lgs. 117

Descrizione Voci	Valori al 31/12/2018	Incrementi 2019	Decrementi 2019	Valori al 31/12/2019
- Assegnazione ai CSV annuale (*)	30.854.483,71	8.290.516,29	-	39.145.000,00
- Risorse con vincolo di destinazione Territoriale	-	493.083,86	-	493.083,86
- Fondo Dotazione ONC	50.000,00	-	50.000,00	-
- Assegnazione Annuale Associazione Nazionale CSV	900.000,00	-	-	900.000,00
Totale	31.804.483,71	8.783.600,15	50.000,00	40.538.083,86

(*) Si evidenzia che l'assegnazione per l'anno 2018 ai CSV è stata determinata in euro 39.144.567,22. La Fondazione ONC ha assunto l'impegno di versare ai CSV, per l'anno 2018, la somma di euro 30.854.483,72, importo già al netto di euro 8.290.083,50 versato dall'ACRI ai CSV per lo stesso anno di riferimento.

C – Proventi ed Oneri Finanziari

La voce comprende sia gli interessi attivi maturati nell'anno 2019 sui conti correnti della Fondazione, per un importo pari ad euro 48.154,61, sia gli oneri finanziari corrispondenti esclusivamente ai canoni di tenuta dei conti correnti e gli oneri bancari generali, per un importo pari ad euro 469,68.

Il saldo della voce Proventi ed oneri finanziari è pari complessivamente ad euro 47.684,43.

Imposte dell'Esercizio

In tale voce viene riportato l'accantonamento effettuato degli oneri per IRAP ed IRES relativi all'esercizio in chiusura che ammonta complessivamente ad euro 9.932,46.

Imposte dell'esercizio

Descrizione Voci	Valori al 31/12/2018	Incrementi 2019	Decrementi 2019	Valori al 31/12/2019
IRAP	3.062,58	5.976,93	-	9.039,51
IRES	-	892,95	-	892,95
Totale	3.062,58	6.869,88	-	9.932,46

Conclusioni

Il presente bilancio è stato redatto nel rispetto delle disposizioni di legge che presiedono alla sua formazione. Così i presupposti della continuità dell'attività esercitata, della prudenza, della competenza economica ne costituiscono i principi che, rigorosamente osservati, conducono ad una rappresentazione veritiera e corretta della gestione per il periodo in esame.

Le attività compiute nel corso dell'esercizio 2019 trovano rappresentazione nelle poste dello stato patrimoniale e del conto economico attraverso cui si articola lo schema contabile del documento oggetto d'esame.

Lo stato patrimoniale evidenzia chiaramente e specificatamente tutte le poste attive e passive. Il conto economico presenta le connotazioni tipiche del settore di attività nel quale la Fondazione opera.

In considerazione di quanto sin qui esposto, il Consiglio di Amministrazione è invitato ad approvare il bilancio così come predisposto che si chiude in pareggio. Il presente bilancio è veritiero e corretto e corrisponde alle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione